



europe

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVII N. 29-15 22/07/15

Sommario:

2

3

4

8

10

10

13

Avvisi Assessorato Agricoltura sviluppo rurale e pesca Mediterranea

Made in Italy. Martina: 500 azioni a tutela eccellenze agroalimentari Dop e Igp

Xylella: firmato decreto stato di calamità.

Nuovo sistema energetico europeo

Oltre 1,2 miliardi per la ricerca e l'innovazione delle regioni meridionali

Un ruolo maggiore per le donne nella scienza e nella ricerca

La Corte Europea dei diritti umani all'Italia: riconosca le unioni civili

"A Scuola di OpenCoesione"

Video Servizio Volontario Europeo

Inviti a presentare **Proposte** 14

15 Concorsi

Manifestazioni 18

23 Ricerca partner

PRIMO ACCORDO SULLA RICOLLOCAZIONE DI ALMENO 32 MILA MIGRANTI IN EUROPA

Accordo sulla ricollocazione di almeno 32 mila richiedenti asilo oggi presenti in Italia e Grecia tra i Paesi Ue. È il risultato del Consiglio Affari interni conclusosi a Bruxelles. La proposta originaria della Commissione europea preve-



deva il ricollocamento di 40mila migranti secondo guote obbligatorie, vincolo poi rigettato dal precedente Consiglio europeo. Secondo il ministro dell'interno Angelino Alfano si tratta di «un primo passo».

All'Italia è stato chiesto di istituire centri per l'identificazione dei rifugiati e di prendere le impronte digitali.

«Fa molto sorridere questo contenimento dei numeri, perchè parlare di 5 mila persone in meno è come parlare di una goccia nel mare, è incredibile che i 28 si siano confrontati su numeri poco credibili».

Lo ha detto Oliviero Forti, responsabile immigrazione Caritas, a Radio Vaticana, sull'accordo europeo sui migranti. «Qualche giorno fa dicevamo che già 40 mila era un numero poco sostenibile rispetto alla capacità che l'Europa potrebbe avere di accoglienza, dire 35 mila significa rimanere sulla stessa posizione e tranquillizzare qualcuno che non conosce la dimensione del fenomeno - ha proseguito -. Bisogna aumentare le cifre, e finora si è dimostrata poca solidarietà».

Non ci sono le condizioni perchè l'Austria accolga parte dei 40mila migranti di Grecia e Italia da ricollocare, in quanto sia Atene che Roma si trovano di fronte a una pressione migratoria paragonabile a quella austriaca e non registrano i migranti. È la posizione espressa dal ministro austriaco dell'interno Johanna Mikl-Leitner. «Paesi più sovraccarichi dell'Austria e che si assumono le loro responsabilità: non vedo queste condizioni nè per l'Italia nè per la Grecia», ha detto.









Avvisi Assessorato regionale dell'Agricoltura, Dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea

Avviso Reg.UE 1305/2013 - Agricoltura Biologica REG. UE 1305/2013 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020 Misura 11 Agricoltura biologica AVVISO DI MODIFICA DEL BANDO PUBBLICO

Tenuto conto della deroga prevista dal Reg.(UE) 2015/747 dell¿11 maggio 2015 e a seguito di diverse richieste pervenute da parte delle organizzazioni e degli ordini professionali del settore agricolo, tendenti ad ottenere una proroga al termine di presentazione delle domande e della documentazione in forma caratacea presso gli U.S.A.- Uffici Servizi in Agricoltura ex I.P.A competenti per territorio, il Bando pubblico della Misura 11 Agricoltura biologica, Reg. UE 1305/2013 - Programma Di Sviluppo Rurale 2014/2020, prot.n.32835 del 23/04/2015, pubblicato sul sito web dell¿Assessorato del Dipartimento regionale per I¿Agricoltura e sulla GURS del 30/4/2015 n. 18 l'art. 4 già modificato con avviso prot. 37755 del 14 Maggio 2015, viene ulteriormente modificato al 7° capoverso come segue: "La copia cartacea della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta con firma autenticata

"La copia cartacea della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà essere trasmessa completa della documentazione appresso riportata, a mezzo di raccomandata A/R o consegnata a mano in busta chiusa all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio perentoriamente entro il 31 luglio 2015."

Manifestazione d'interesse per il progetto EQUIMEDEV. PROGETTO "EquiMeDev"

"Le Développement dell'économie et du tourisme dans le zones rurales à travers la valoriosation du cheval" - Programma IEVP: Coopération transfrontalière Italie - Tunisie 2007/2013. Selezione di associazioni equestri senza scopo di lucro, con lo scopo di individuare e gestire dei percorsi equestri, in grado di originare interesse paesaggistico, culturale ed eno-gastronomico. Al fine di valorizzare il turismo equestre, nei territori interessati dal progetto (provincia di Trapani e Palermo)

http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm#

Cfs, Martina: con riforma PA potenziamento della tutela ambientale e agroalimentare

"Ritengo che la riforma della Pubblica amministrazione sia un'occasione vera per il rafforzamento delle attività di tutela ambientale e agroalimentare che il Corpo forestale garantisce in tutto il Paese. Ricollocare le sue cruciali competenze ci può dare la possibilità di un significativo salto di qualità nell'integrazione dei servizi, nell'efficacia del presidio territoriale e nel rafforzamento dell'unitarietà di tante competenze in materia. Il tutto preservando le funzioni di indirizzo del Ministero delle politiche agricole. Non bisogna temere il cambiamento e limitarsi a difendere lo status quo. Oggettivamente poi l'integrazione potenzialmente più significativa si può avere con l'Arma dei Carabinieri sia sul versante del rafforzamento dei presidi territoriali che su quello dell'integrazione delle competenze. Starà certo all'esecuzione della delega definire compiutamente il miglior assetto complessivo. Il governo non persegue affatto la logica dello smantellamento bensì quella del potenziamento e della semplificazione. Ritengo questa una strada di grande interesse per dotare il nostro Paese di una moderna forza specializzata unitaria a presidio della tutela dell'ambiente e del nostro straordinario patrimonio agroalimentare".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina sulla legge di delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

"Salame Piemonte": la Commissione europea lo aggiunge al registro delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il 16 Luglio arriva dalla Commissione europea l'approvazione per l'inserimento del "Salame Piemonte" nel registro delle indicazioni geografiche protette (IGP), che conta già oltre 1200 prodotti.

La presenza di vino rosso DOP del Piemonte ricavato unicamente da uve locali Nebbiolo, Barbera e Dolcetto conferiscono al prodotto un gusto e un aroma tipici, che uniti ad una consistenza morbida, dovuta soprattutto alla brevità del periodo di maturazione, lo rendono un prodotto unico sul panorama dei prodotti locali.

http://ec.europa.eu/agriculture/quality/schemes/index_it.htm



AGRICOLTURA

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Lombardia

E' stato formalmente adottato dalla Commissione europea il programma di sviluppo rurale (PSR) per la Regione Lombardia, che delinea le priorità della Lombardia per l'utilizzo di 1,2 miliardi di EUR di finanziamento pubblico, disponibile per il periodo di 7 anni 2014-2020 (499 milioni di EUR dal bilancio dell'UE e 659 milioni di EUR di cofinanziamento nazionale). IL PSR per la Lombardia dà particolare rilievo alle azioni legate al potenziamento della competitività del settore agricolo e dei produttori primari, nonché al ripristino, alla salvaguardia e alla valorizzazione degli ecosistemi. Circa 3 200 agricoltori otterranno un sostegno da parte del PSR per investimenti nella ristrutturazione e ammodernamento delle loro aziende o nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Oltre ad agire sulla competitività, tali investimenti contribuiranno anche a migliorare la sostenibilità ambientale e mitigare i cambiamenti climatici. Gli investimenti saranno anche incentivati grazie all'attivazione di uno specifico strumento finanziario, un fondo di credito che sosterrà gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Più di 100 000 ha di terreni agricoli saranno oggetto di contratti agro-ambientali-climatici che sosterranno la biodiversità e la gestione del suolo e delle acque, mentre altri 110 000 ha di terreni agricoli saranno oggetto si sostegno nelle zone montane. La Regione ridurrà gli oneri amministrativi per i beneficiari ricorrendo a un sistema semplificato di costi standard per la dichiarazione delle spese nell'ambito di talune misure di investimento. Il sostegno allo sviluppo rurale è il secondo pilastro della politica agricola comune, con il quale l'Unione europea mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria che è gestita a livello nazionale o regionale nell'ambito di programmi pluriennali cofinanziati. In totale sono previsti 118 programmi per l'insieme dei 28 Stati membri. Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 stabilisce sei priorità in campo economico, ambientale e sociale, sulla cui base i programmi nazionali definiscono precisi obiettivi. Inoltre, per favorire il coordinamento degli interventi e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e di investimento europei (SIE), con ogni Stato membro è stato concluso un accordo di partenariato che delinea la strategia nazionale per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE. Nel file allegato troverete una breve sintesi del modo in cui le sfide e le opportunità che la Regione Lombardia si trova ad affrontare sono state prese in conto dal PSR. Inoltre, una tabella indica le priorità e gli aspetti specifici con la corrispondente dotazione finanziaria e gli obiettivi fissati.

Made in Italy, Martina: 500 azioni a tutela eccellenze agroalimentari Dop e Igp. Italia leader nei controlli anche oltre frontiera

"Abbiamo superato le 500 azioni di tutela del made in Italy agroalimentare di qualità - ha dichiarato il Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina intervenendo all'Assemblea di Coldiretti ad Expo - in Europa e nel mondo. Nessun altro Paese ha risultati di questo tipo a livello internazionale. Abbiamo una strategia di azione completamente nuova, che punta non solo sulla repressione, ma sulla diffusione della conoscenza dei nostri veri prodotti Dop e Igp. È qui che si gioca la sfida più importante per aprire mercati ai produttori italiani. Grazie al lavoro del nostro Ispettorato repressione frodi abbiamo potuto far togliere dagli scaffali in molti Paesi d'Europa falsi prosciutti, formaggi, vini e aceti a denominazione, sfruttando meglio di ogni altro Stato membro la protezione prevista dalla normativa europea. Non è un caso se la Commissione europea ha deciso di organizzare proprio in Italia, a Expo Milano, una riunione tecnica di aggiornamento tra gli organismi di controllo dell'Unione per un focus sullo strumento della tutela ex officio delle Dop e Igp comunitarie. Un fronte dove l'Italia fa scuola". "Allo stesso tempo - ha proseguito il Ministro - lavoriamo in maniera assolutamente innovativa sul web. Il Ministero delle politiche agricole è l'unica istituzione al mondo ad avere protocolli di collaborazione con colossi del web come eBay e Alibaba, che ci ha consentito in pochi mesi di registrare più di 300 casi di protezione dei nostri prodotti. Un impegno fondamentale perché in questo caso non si interviene sequestrando una singola partita di merce, ma bloccando flussi commerciali a volte di dimensioni impressionanti. Con un solo caso su Alibaba abbiamo fermato un commerciante che offriva fino a 5mila tonnellate al mese di falso Parmigiano Reggiano Dop, una cifra quasi pari alla produzione mensile di quello vero. In questa battaglia stiamo aprendo una strada che potrà essere seguita anche da altri Paesi, proprio rafforzando il sistema di protezione delle indicazioni geografiche. Vogliamo dare uno stop deciso a chi ogni giorno in maniera consapevole o meno usurpa i nostri marchi, danneggiando prima le aziende italiane e poi i consumatori che cercano la qualità italiana. Proprio a questi ultimi - ha concluso Martina - vogliamo arrivare sostenendo le esportazioni con il Piano straordinario per l'internazionalizzazione che abbiamo messo a punto con il Ministero dello Sviluppo economico e dove l'agroalimentare è assoluto protagonista". INTERVENTI DI TUTELA: I CASI ESEMPLARI

GRAN BRETAGNA, STOP ALLA VENDITA DI PROSECCO ALLA SPINABloccata la vendita di finto Prosecco Dop in numerosi punti vendita, catene distributive e siti web della Gran Bretagna. Il Department for Environment Food and Rural affairs - DEFRA ha effettuato decine di controlli nel Regno Unito a seguito delle segnalazioni dell'Icqrf alle autorità britanniche relative alla vendita illecita di finto 'Prosecco Dop' alla spina.

OLANDA, VIA IL FINTO PROSCIUTTO DI PARMA DAGLI SCAFFALI DEI SUPERMERCATIAlcune importanti catene di supermercati olandesi vendevano con il loro marchio di fabbrica prosciutto affettato e confezionato direttamente dai punti vendita con la dicitura 'Prosciutto di Parma' sull'etichetta degli scaffali. La Dop italiana, invece, può essere prodotta, confezionata e commercializzata solo a norma di legge e del disciplinare di produzione.

REGNO UNITO, SCOPERTO FALSO OLIO IGP TOSCANO AI GRANDI MAGAZZINI HARRODS Sospesa la commercializzazione dell'olio 'Tuscan Extra-virgin Olive Oil' nei grandi magazzini Harrods di Londra e sul sito web harrods.com. L'olio era venduto, imbottigliato nel Regno Unito e commercializzato col marchio Harrods e recava sull'etichetta espliciti riferimenti alla produzione dell'olio extra vergine di oliva Igp Toscano.

TURCHIA, MEGĂ TRUFFA SÜL WEB: BLOCCATE 5MILA TONNELLATE DI FALSO PARMIGIANOBloccate 5mila tonnellate di falso formaggio Dop, vale a dire quasi la metà della produzione mensile dell'autentico Parmigiano, sulla piattaforma e-commerce di Alibaba.

STATI UNITI D'AMERICA, VINI TAROCCATI: RIMOSSI DAL MERCATO WINE KIT Segnalati e rimossi da eBay wine kit evocanti la Docg Barolo prodotti negli Stati Uniti. Altri vini taroccati, con le scritte Chianti, Barolo e Valpolicella, sono state prontamente bloccate nel Regno Unito e in Svezia.

AGRICOLTURA

Xylella: firmato decreto stato di calamità. Via a indennizzi per agricoltori e vivaisti con primi 11 milioni di euro

Martina: puntiamo sulla ricerca con campo sperimentale in Salento per individuare soluzioni

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Ministro Maurizio Martina ha firmato il decreto di declaratoria dello stato di calamità per l'emergenza Xylella nelle province di Lecce e Brindisi. Con il Commissario alla salute e alla sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis il Ministro ha visitato oggi alcuni uliveti della zona di Lecce colpiti dal disseccamento e incontrato delegazioni di sindaci, agricoltori e ambientalisti del territorio. "Siamo in Puglia - ha detto il Ministro Martina - per ribadire che la tutela dell'olivicoltura salentina è una priorità italiana ed europea. In queste ore ho firmato il decreto per gli indennizzi agli agricoltori colpiti delle province di Lecce e Brindisi, che per la prima volta per un'emergenza fitosanitaria consente l'attivazione del Fondo di solidarietà nazionale. Possiamo così ripartire gli 11 milioni destinati a sostenere il reddito delle imprese agricole. Abbiamo stabilito ulteriori interventi di indennizzo che verranno effettuati attingendo ai 13 milioni di euro del budget del Commissario di protezione civile. Allo stesso tempo mettiamo in campo un potenziamento della ricerca con un programma europeo a guida italiana e uno nazionale con la creazione di un campo sperimentale in Salento per individuare soluzioni. All'Europa chiediamo un supporto ulteriore sulla ricerca e soprattutto di individuare altre risorse per gli indennizzi agli agricoltori. Nelle prossime giornate avremo un punto di avanzamento con il Commissario all'Agricoltura Hogan per stabilire le modalità". "Il Piano Silletti - ha concluso il Ministro - sta dando frutti e dobbiamo proseguire nella sua attuazione con serietà proprio per salvaguardare l'olivicoltura e il vivaismo salentino. Ringrazio il Commissario Andriukaitis per essere stato qui a confronto con tanti soggetti del territorio e per risolvere un'emergenza europea con un lavoro di squadra che va riconosciuto". Le nuove azioni per la tutela del reddito degli agricoltori e dei vivaisti danneggiati e per il contrasto alla Xylella1. Decretato stato di calamità e attivati 11 milioni dal Fondo nazionale di solidarietà Firmato il decreto che dichiara lo stato di calamità e attiva il Fondo di solidarietà nazionale, per la prima volta in Italia per un'emergenza fitosanitaria. Ora si possono attivare le procedure per ripartire gli 11 milioni stanziati con il decreto agricoltura del 2 luglio. Gli interventi previsti con la dichiarazione di stato di calamità sono:- Sospese rate dei mutui e dei contributi assistenziali e previdenziali- Risarcimenti per mancato reddito- Prevista compensazione per abbattimento degli alberi, in base alla stima del valore che verrà resa definitiva nei prossimi giorni. Nei prossimi 45 giorni le aziende potranno presentare domanda alla Regione Puglia per gli indennizzi. Secondo le leggi europee possono accedere a queste misure le aziende agricole che dimostrano una perdita superiore al 30% della loro produzione lorda vendibile. 2. Rimborsi da piano Silletti

Una parte dei 13 milioni di budget del Commissario di protezione civile vengono impiegati per la copertura dei danni subiti dalle Aziende vivaistiche non agricole, dalle Aziende agricole con danni sotto il 30% e dai Proprietari di uliveti non agricoltori. Sono previsti risarcimenti per ogni eventuale albero abbattuto. Per i vivaisti vengono previsti anche contributi per una serie di investimenti che aiutano a certificare indenni le piante, come ad esempio quelli in sistemi di protezione contro insetto vettore.

- 3. Potenziamento della ricerca con focus su soluzioni Per la lotta al batterio si potenzia la ricerca con uno studio europeo a guida italiana e uno nazionale che si rapporti con il primo. Sul primo fronte nel Comitato Horizon 2020 è stata approvata una ricerca europea specifica sulla Xylella che sarà coordinata dal Cnr di Bari con un finanziamento di quasi 7 milioni. A livello nazionale si prevede la creazione di un programma che coinvolga un gruppo di università a partire da quelle pugliesi, con la creazione in Salento di un campo sperimentale dove testare le possibili soluzioni contro la fitopatia.
- 4. Potenziamento analisi: obiettivo 80 mila analisi in tutta Italia

Per il monitoraggio in Italia e in Puglia il Mipaaf sta attivando convenzioni con più reti di laboratori. Obiettivo: 10 mila analisi a livello nazionale e 70 mila analisi in Puglia entro un anno

5. 500 tecnici del Corpo forestale diventano agenti fitosanitari

Per aumentare l'attività di monitoraggio 500 tecnici del Corpo forestale vengono qualificati come agenti fitosanitari. Aumenta anche la dotazione del personale del Corpo forestale in Puglia.

- 6. Finanziamento buone pratiche agricole con Psr
- Il Ministero lavora in stretto contatto con la Regione Puglia per prevedere nel Psr di prossima approvazione il finanziamento stabile delle buone pratiche agricole e di misure volte al contenimento dell'insetto vettore.

I risultati del contrasto alla diffusione del batterio Xylella 33 mila analisi in tutta Italia - nessun Paese europeo ha fatto tanto. Dichiarato indenne da Xylella il territorio italiano ad esclusione delle province di Lecce e Brindisi. 62 mila ettari lavorati con buone pratiche agricole nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, grazie alla partecipazione imponente degli agricoltori.1200 km lineari di interventi nelle strade, ferrovie, aree pubbliche. Analisi e ricerca sul fenomeno di disseccamento con le migliori esperienze scientifiche italiane e con un forte confronto con ricercatori esteri.

Vino: Icqrf e finanza di Ravenna sequestrano prodotti per oltre 5 milioni di euro

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi e la Guardia di Finanza di Ravenna, nell'ambito dell'operazione 'Max', hanno eseguito 23 perquisizioni e sequestrato circa 150.000 ettolitri di mosti d'uva, vini e altri sottoprodotti di lavorazione e derivati per un valore commerciale totale di oltre 5 milioni di euro. L'operazione, che rientra nelle azioni di contrasto alla contraffazione e al commercio di prodotti insicuri per i consumatori, nasce da un'attenta analisi del rischio eseguita dall'Unità Investigativa Centrale dell'Icqrf che aveva evidenziato, per tre realtà vitivinicole, gravi anomalie nella gestione della tracciabilità delle materie prime e sulla qualità dei mosti d'uva e dei vini. Le indagini hanno portato alla luce diversi sistemi di frode finalizzati alla vendita di mosti d'uva e vini, tra cui anche un illecito traffico di prodotti vitivinicoli provenienti da compiacenti soggetti pugliesi che, secondo le ipotesi investigative, provvedevano al conferimento di mosti d'uva, ottenuti anche da uve da tavola, poi illecitamente destinati alla fermentazione alcolica al di fuori del periodo di vendemmia.

AGRICOLTURA

#UEverofalso:c'è un complotto UE contro lo spaghetto alle vongole. Sarà vero?

La risposta è no! L'UE non vieta di certo questo piatto della tradizione culinaria italiana. Anzi, nel caso delle vongole, la normativa europea ha l'obiettivo di preservare la specie, particolarmente vulnerabile, e assicurare il mantenimento dello *stock* nel lungo periodo.

Il tema delle dimensioni minime consentite per la pesca di vongole è tornato ad essere oggetto di critica sulla stampa nazionale. Molti articoli puntano il dito contro l'Unione europea, accusata di stabilire regole che hanno l'obiettivo di penalizzare l'Italia. Questo ovviamente non è vero. Le regole UE in materia, basate su pareri scientifici condivisi, mirano a tutelare la specie e la

sua sopravvivenza. Per sintetizzare: non vieta lo spaghetto alla vongole, ma rende possibile mangiarlo anche nel futuro! Con questo #UEverofalso vorremmo fare alcune precisazioni sul caso.

La taglia minima: una regola dettata dai "burocrati" europei

Non è vero. La taglia minima attuale, fissata nell'allegato III del Regolamento Mediterraneo n. 1967/2006, è stata adottata dal Consiglio) nel dicembre 2006, al quale ovviamente partecipava il ministro Italiano, ed è in vigore da gennaio 2007. Essa è un'importante misura di conservazione, finalizzata a proteggere i giovanili e ad assicurare la riproduzione dello stock. È fissata sulla base del miglior parere scientifico disponibile e non esclusivamente sulla base della taglia di prima maturità sessuale della specie. Tiene conto di altri fattori, in particolare la resilienza a eventi esterni (inquinamento, temperatura e salinità dell'acqua...).

Nel caso delle vongole questi aspetti sono particolarmente importanti, poiché si tratta di specie che non si possono spostare dal fondo marino e che quindi sono molto vulnerabili in caso di cambiamenti nell'ambiente esterno. Le sanzioni dell'UE sono eccessive?

Partiamo dalla considerazione che le sanzioni non arrivano dall'Unione europea. L'UE, infatti, si limita a un obbligo per gli Stati Membri di imporre sanzioni in caso di violazione di regole della Politica Comune della Pesca (PCP), in accordo con alcuni criteri (Regolamento sul controllo 1224/2009 e Regolamento sulla lotta alla pesca INN 1005/2008). Quale sia l'entità di queste sanzioni è di esclusiva competenza dello Stato membro.

Il problema dunque della sproporzionalità delle sanzioni è un problema italiano non europeo.

In Italia le sanzioni sono regolate dal decreto legislativo n. 4 del 9 gennaio 2012. Siamo informati che l'amministrazione italiana sta procedendo a una revisione di questa normativa, la proposta dovrebbe essere attualmente al vaglio delle Camere. L'UE impone unilateralmente le norme sul pescato?

La nuova Politica Comune sulla Pesca (approvata dal Consiglio e dal Parlamento UE, quindi da rappresentanti anche dell'Italia) offre un'ampia gamma di possibilità agli Stati membri per modificare alcune misure tecniche attualmente in vigore, incluse le taglie minime. Attraverso una collaborazione a livello regionale e con il contributo delle parti interessate, gli Stati membri possono infatti presentare alla Commissione raccomandazioni congiunte concernenti le misure tecniche volte a raggiungere gli obiettivi della Politica Comune sulla Pesca (principio della "regionalizzazione"). Se l'Italia o altri Paesi riterranno che ci siano evidenze scientifiche che sia mutata la situazione degli ambienti ittici sulla base dei quali sono state definite le correnti normative, potrà presentarle e richiedere una modifica.

Tali raccomandazioni, basate su solidi pareri scientifici e soggette a riesame da parte del Comitato Scientifico, Tecnico ed Economico per la Pesca (CSTEP), possono poi essere adottate dalla Commissione e quindi tradotte in normativa comunitaria. Quali conclusioni?

L'UE non sta cercando, o per meglio dire, non ha cercato con il regolamento del 2006 di imporre all'Italia o ad altri Stati membri di adeguare le sue ricette culinarie a quelle del Nord Europa (come è stato ironizzato in alcuni articoli). Le misure previste dalla normativa europea sul pescato, oltre ad essere state pensate sulla base di pareri scientifici, hanno lo scopo di far sì che in futuro in Italia si possa ancora mangiare un buon piatto di spaghetti con le vongole. La pesca di vongole di dimensioni inferiori a 25 millimetri provocherebbe, infatti, nel lungo periodo, una penuria di vongole che inciderebbe ancor di più sulle tasche del settore della pesca.

Înfine, se il Governo italiano o altri saranno in grado di presentare prove scientifiche nelle prossime settimanale che provino come le vongole dell'Adriatico raggiungano la maturità a dimensioni inferiori, la Commissione potrà decidere una revisione della soglia, in base al principio di regionalizzazione previsto dalla recente riforma della Politica Comune della Pesca UE.

Povertà, Martina: Governo in campo anche con piano di assistenza alimentare da oltre 400 milioni fino al 2020

"L'assistenza agli indigenti è un dovere e occorre continuare anche a dare risposte immediate sul versante dell'accesso al cibo. Il Governo ha varato un piano di assistenza alimentare fino al 2020 al quale abbiamo destinato oltre 400 milioni di euro. Un lavoro gestito dal Ministero delle politiche agricole e dal Ministero del Lavoro insieme all'indispensabile contributo degli enti caritativi, che ci consente di portare aiuto a oltre 6 milioni di cittadini in difficoltà. Quest'anno alziamo da 65mila a 100mila tonnellate gli alimenti distribuiti con questo sistema. Allo stesso tempo lavoriamo sul tema del contrasto agli sprechi, in Italia si recuperano oggi dalla grande distribuzione e dall'industria circa 550mila tonnellate di cibo non più commercializzato ma ancora perfettamente commestibile. Vogliamo portare a 1milione di tonnellate il recupero destinato agli indigenti e per farlo abbiamo presentato il piano Spreco-Zero e il Parlamento discuterà presto la legge contro lo spreco attraverso la quale renderemo per le aziende più conveniente donare il cibo piuttosto che distruggerlo". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina commenta i dati sulla povertà in Italia resi noti oggi dall'Istat.



AMBIENTE

Nuovo sistema energetico europeo: la Commissione presenta un nuovo pacchetto di proposte



La Commissione presenta proposte per rafforzare il ruolo dei consumatori nel mercato dell'energia, ridefinire l'assetto del mercato europeo dell'energia elettrica, aggiornare l'etichettatura dell'efficienza energetica e rivedere il sistema UE di scambio di quote di emissione. Nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia, oggi la Commissione ha presentato proposte volte a conferire ai consumatori un nuovo ruolo nel mercato dell'energia, a ridefinire l'assetto del mercato europeo dell'energia elettrica, ad aggiornare l'etichettatura dell'efficienza energetica e a rivedere il sistema UE di scambio di quote di emissione.

Il pacchetto di misure rappresenta un passo importante nell'attuazione della strategia dell'Unione dell'energia, che figura tra le priorità politiche della Commissione Juncker presentate nel febbraio 2015, e punta su una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici. Le proposte odierne sottolineano l'importanza del principio "l'efficienza energetica al primo posto" e pongono le famiglie e le imprese al centro del mercato europeo dell'energia. Il Vicepresidente della Commissione e responsabile per l'Unione dell'energia, Maroš Šefčovič, ha dichiarato: "Nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia ci siamo adoperati per rafforzare il ruolo dei consumatori europei, creando un mercato unico dell'energia ben funzionante, mettendo al primo posto l'efficienza energetica e primeggiando in materia di energie rinnovabili. Oggi, a cinque mesi dall'adozione della strategia dell'Unione dell'energia, questo "pacchetto estivo" esprime la nostra determinazione a ridurre le emissioni di biossido di carbonio nell'economia e a conferire un ruolo centrale ai consumatori nella transizione energetica dell'Unione. Non si tratta soltanto di dare maggiore peso ai consumatori, ma di dare un nuovo assetto all'intero sistema energetico europeo." Il Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia Miguel Arias Cañete ha affermato: "I fatti esprimono più delle parole. Oggi stiamo compiendo un passo decisivo per dare una veste normativa all'obiettivo dell'UE di ridurre almeno del 40% le emissioni entro il 2030. Ai nostri partner internazionali, in vista della Conferenza sul clima di Parigi vorrei dire che l'Unione europea sta tenendo fede ai suoi impegni internazionali, mentre il mio messaggio per gli investitori, le imprese e l'industria è: investite nell'energia pulita, una risorsa destinata a durare nel tempo e in costante crescita. Con queste proposte, l'Europa ribadisce il suo ruolo di precursore e saprà guidare la transizione globale verso una società a basse emissioni di biossido di carbonio."

Un sistema di scambio di quote di emissione europeo all'altezza delle sfide future

Il sistema UE di scambio di quote di emissione è uno strumento faro dell'Europa per affrontare i cambiamenti climatici e indirizzare l'UE verso un'economia a basse emissioni di biossido di carbonio. La proposta odierna lancia un segnale forte alla comunità
internazionale in vista del vertice sul clima di Parigi. La proposta è presentata in un momento cruciale, in cui anche altri attori importanti come il G7 e la Cina si sono mostrati risoluti. La Commissione ha rivisto il sistema di scambio di emissioni per garantire
che rimanga lo strumento più efficiente ed efficace possibile sotto il profilo dei costi per ridurre le emissioni nel prossimo decennio. Questo è il primo passo legislativo per dare forma all'impegno dell'UE di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il
40% entro il 2030. Azioni ambiziose per il clima creano opportunità commerciali e aprono nuovi mercati per l'innovazione e le tecnologie a basse emissioni di biossido di carbonio. L'approccio più mirato proposto dalla Commissione è inteso a salvaguardare la
competitività internazionale dei settori industriali maggiormente esposti al rischio di delocalizzazione della produzione al di fuori
dell'UE verso giurisdizioni con una politica meno restrittiva in materia di gas a effetto serra e a fare convogliare gli investimenti in
ambito energetico verso alternative innovative e più ecologiche. La Commissione propone inoltre che gli Stati membri investano
gli introiti ottenuti con lo scambio di emissioni in attività di sostegno ai paesi terzi che devono adeguarsi agli impatti dei cambiamenti climatici.

Revisione dell'etichettatura di efficienza energetica per una maggiore chiarezza

Il principio "l'efficienza energetica al primo posto" è fondamentale nella strategia dell'Unione dell'energia, in quanto si tratta di un modo efficace per ridurre le emissioni, fare risparmiare i consumatori e ridurre la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili dell'UE. Fin dalla sua introduzione, vent'anni fa, il successo dell'etichettatura energetica ha favorito lo sviluppo di prodotti sempre più efficienti sotto il profilo energetico. L'evoluzione dei prodotti ha fatto sì che l'attuale etichettatura diventasse sempre più complessa. La Commissione propone di tornare all'originaria scala energetica da A a G, più semplice e comprensibile per i consumatori. La revisione della direttiva sull'etichettatura energetica proposta dalla Commissione garantisce coerenza e continuità e fa in modo che i consumatori siano in grado di compiere scelte più informate che consentiranno loro di risparmiare energia e denaro.

Un ruolo rafforzato per i consumatori: La Commissione, riconoscendo che i cittadini devono essere al centro dell'Unione dell'energia, presenta una comunicazione su quel che si può definire il nuovo corso (new deal) per i consumatori di energia, che si articola su una strategia a tre pilastri: 1. aiutare i consumatori a risparmiare denaro ed energia grazie a una migliore informazione; 2. conferire loro un margine di scelta più ampio in materia di partecipazione ai mercati dell'energia e 3. mantenere il massimo livello di protezione dei consumatori. I consumatori devono poter accedere alle stesse informazioni e godere dei medesimi diritti degli acquirenti e dei venditori nei mercati all'ingrosso, grazie a norme più chiare in materia di fatturazione e pubblicità, a strumenti di confronto affidabili e all'effetto leva del considerevole potere di negoziazione che possono raggiungere grazie a regimi collettivi (ad es. cambio collettivo di operatore, cooperative energetiche). Infine, i consumatori devono essere liberi di generare e consumare l'energia prodotta a condizioni eque al fine di risparmiare denaro, aiutare l'ambiente e garantire la sicurezza di approvvigionamento. Nuovo assetto del mercato energetico: La strategia dell'Unione dell'energia è stata ideata per contribuire a realizzare gli obiettivi in materia di energia e clima per il 2030 e per far sì che l'Unione europea diventi il leader mondiale nel campo delle energie rinnovabili. Il conseguimento di questi obiettivi richiederà una radicale trasformazione del sistema dell'energia elettrica in Europa e un riassetto del relativo mercato. La comunicazione presentata in data odierna dà il via anche a una consultazione pubblica sulle potenziali caratteristiche di un nuovo assetto del mercato dell'energia elettrica che risponda alle aspettative dei consumatori, si traduca in vantaggi tangibili grazie alle nuove tecnologie, agevoli gli investimenti (in particolare nella produzione basata su fonti rinnovabili e a basse emissioni di biossido di carbonio) e tenga conto dell'interdipendenza degli Stati membri in tema di sicurezza energetica. In questo modo dovrebbe essere possibile trarre i massimi benefici dalla concorrenza transfrontaliera e consentire una produzione decentralizzata di energia elettrica, anche destinata all'autoconsumo, e sostenere la nascita di società di servizi energetici innovativi.

http://ec.europa.eu/priorities/energy-union/index_it.htm https://ec.europa.eu/energy/en/news/new-electricity-market-consumers

Un nuovo inizio per l'occupazione e la crescita in Grecia:

la Commissione mobilizza 35 miliardi di euro

Due giorni dopo l'accordo che apre la strada a un nuovo programma di aiuti alla Grecia la Commissione europea rivela i piani per aiutare la Grecia a massimizzare l'uso dei fondi UE. Come richiesto dal Vertice euro del 12 e 13 luglio, ciò contribuirà a mobilizzare oltre 35 miliardi di euro fino al 2020 per sostenere l'economia greca, purché siano rispettate le condizioni stabilite dal Vertice.

Il piano per l'occupazione e la crescita in Grecia accompagnerà il pacchetto completo di riforme che potrebbe far parte di un programma nell'ambito del meccanismo europeo di stabilità da negoziare nelle prossime settimane. Entrambi gli elementi, le riforme e i fondi per l'investimento e la coesione, sono condizioni preliminari per far ripartire l'occupazione e la crescita in Grecia e far tornare la prosperità nel paese. Il piano per l'occupazione e la



crescita renderà più facile investire nelle persone e nelle imprese in Grecia. Si tratta di una continuazione del sostegno la Commissione ha già fornito alla Grecia per tutta la durata della crisi, sia in termini finanziari che di assistenza tecnica. Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "La Grecia ha già ricevuto più finanziamenti internazionali di quanti l'intera Europa ne abbia ricevuto con il piano Marshall degli Stati Uniti dopo la seconda guerra mondiale. Siamo disposti a fare ancora di più per aiutare la Grecia a dare il via a una significativa ripresa economica e per creare le condizioni migliori perché le riforme proposte possano funzionare. Questi 35 miliardi possono contribuire a rendere la Grecia una destinazione attraente per gli investimenti, e dare speranza in particolare ai giovani. Dopo mesi e mesi di negoziati dobbiamo guardare al futuro. Questo nuovo inizio per l'occupazione e la crescita è il contributo della Commissione. Confido che il Parlamento europeo e gli Stati membri faranno la loro parte per sbloccare rapidamente i fondi". Il piano per la crescita e l'occupazione contribuirà all'investimento nelle persone e nelle imprese in Grecia. Si tratta di una continuazione del sostegno la Commissione ha già fornito alla Grecia per tutta la durata della crisi, sia in termini finanziari che di assistenza tecnica. Valdis Dombrovskis, Vicepresidente per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: "la Commissione europea è in grado di mobilizzare oltre 35 miliardi di euro dal bilancio dell'UE per sostenere la crescita, l'occupazione e gli investimenti in Grecia, un sostegno prezioso per dare impulso all'economia in un periodo di drastica diminuzione degli investimenti. Tuttavia questo sostegno non è sufficiente, da solo, a garantire una ripresa duratura: sono indispensabili riforme fondamentali per affrontare le debolezze strutturali dell'economia Greca". Corina Cretu. Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "Le riforme concordate nel Vertice euro sono assolutamente necessarie per la crescita e l'occupazione, ma vanno accompagnate da investimenti ambiziosi. I fondi strutturali e di investimento europei possono convogliare oltre 20 miliardi di euro di investimenti sul campo nel periodo 2014-2020, a favore della Grecia e del popolo greco". In via eccezionale e alla luce della situazione particolare della Grecia la Commissione propone di migliorare la liquidità immediata, in modo che possano ancora essere finanziati investimenti nel periodo di programmazione 2007-2013. Ciò comporterà lo sblocco anticipato dell'ultimo 5 % dei rimanenti pagamenti UE, di norma trattenuto fino alla chiusura dei programmi, e l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100 % per il periodo 2007-2013. Questo si tradurrebbe in un'immediata liquidità supplementare di circa 500 milioni di euro e in un risparmio per il bilancio greco di circa 2 miliardi di euro. I fondi saranno disponibili per ricominciare immediatamente a finanziare gli investimenti a sostegno della crescita e dell'occupazione. Condizione indispensabile è che le autorità greche garantiscano che i fondi supplementari siano interamente impiegati per i beneficiari e le operazioni nell'ambito dei programmi. La Commissione proporrà inoltre diaumentare di 7 punti percentuali il tasso di prefinanziamento iniziale dei programmi per il periodo 2014-2020 in Grecia.[1]. Questo prefinanziamento extra può rendere disponibile un importo aggiuntivo di 1 miliardo di euro da utilizzare unicamente per l'avvio di progetti cofinanziati nel quadro della politica di coesione, in piena conformità all'articolo 81, paragrafo 2, del regolamento recante disposizioni comuni. La Grecia ha già beneficiato di un trattamento preferenziale: i programmi greci finanziati con fondi UE nel periodo 2007-2013 hanno una percentuale più alta di finanziamento UE. La Grecia pertanto è tenuta a cofinanziare meno di molti altri paesi grazie a una maggiorazione del 10% del confinanziamento UE fino a metà 2016. In molti casi, ciò significa che per il periodo di finanziamento 2007-2013 l'UE paga il 95% del costo totale dell'investimento, anziché l'85% altrimenti applicabile. Inoltre, per la politica di coesione, se sono rispettate tutte le condizioni, le autorità greche possono continuare a essere rimborsate fino al massimo previsto dalla normativa pari al 95% delle spese ammissibili effettuate sui programmi 2007-2013. La comunicazione di oggi fa seguito all'istituzione di un gruppo di alto livello guidato dal Vicepresidente Dombrovskis. Di concerto con le autorità greche, l'obiettivo del gruppo è assicurare che tutte le risorse finanziarie disponibili per il periodo di programmazione 2007-2013 siano utilizzate prima della scadenza alla fine dell'anno in corso, e aiutare la Grecia a soddisfare i requisiti necessari per l'accesso a tutti i fondi dell'UE disponibili nel periodo di programmazione 2014-2020 La Grecia continuerà inoltre a beneficiare del sostegno tecnico per le riforme e l'attuazione da parte del nuovoservizio di assistenza per le riforme strutturali della Commissione, che ha iniziato la sua attività il 1 luglio forte della preziosa esperienza della task force per la Grecia e di altra assistenza tecnica fornita agli Stati membri. Il piano di investimenti per l'Europa può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita e l'occupazione in Grecia. I progetti d'investimento commercialmente validi in Grecia beneficeranno del nuovo Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). Il nuovo polo europeo di consulenza sugli investimenti fornirà attività di sensibilizzazione e assistenza mirate per aiutare gli investitori, i promotori di progetti, le autorità e le PMI a elaborare progetti che abbiano buone probabilità di essere ammissibili ai finanziamenti FEIS. Sarà inoltre offerta assistenza su come combinare i finanziamenti FEIS con i fondi strutturali e di investimento dell'UE. Negli ultimi tempi l'uso dei fondi UE non è stato scontato per la Grecia. Negli ultimi mesi condizioni di finanziamento rigide e incertezza circa la situazione economica hanno bloccato i piani d'investimento e messo in discussione la capacità delle autorità greche di fare buon uso dei fondi UE disponibili. Un numero consistente di progetti rischiano attualmente di non poter essere completati. Inoltre, se le autorità greche non utilizzano interamente i fondi dell'UE ancora disponibili a titolo del periodo di finanzia-

mento 2007-2013 entro la fine di quest'anno, circa 2 miliardi di euro andranno persi. I requisiti giuridici di base, quali il rispetto delle norme UE, la sana gestione finanziaria dei fondi e la contabilità, devono essere garantiti per poter beneficiare di finanzia-

menti dell'UE.

Oltre 1,2 miliardi per la ricerca e l'innovazione delle regioni meridionali

La Commissione europea ha adottato il 14 luglio scorso, il Programma operativo nazionale 2014-2020 "Ricerca e Innovazione" incentrato sulla promozione degli investimenti delle imprese in R&I e il collegamento tra aziende e centri di ricerca, oltre che sul miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione universitaria e della formazione professionale.

Il programma riguarda le regioni cosiddette in ritardo di sviluppo (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) e in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) e dispone di un budget complessivo di 1 286 milioni di euro, di cui 926 milioni stanziati dall'UE attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE), e 360 milioni derivanti dal cofinanziamento regionale. Commentandone l'adozione, Corina Creţu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "Creare collaborazioni e cluster tecnologici tra imprese e centri di ricerca per valorizzare le specializzazioni e le eccellenze regionali è essenziale per far ripartire l'economia e creare nuovi posti di lavoro. Il programma contribuirà a far crescere nelle regioni meridionali la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di qualità per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo".

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione ha aggiunto: "Auspichiamo che il programma, attraverso il sostegno allo sviluppo del capitale umano, possa contribuire significativamente all'innovazione, e quindi all'occupazione e alla crescita, nelle regioni del Mezzogiorno. Con l'adozione di questo programma ci si avvicina al completamento della programmazione del fondo sociale per l'Italia per il periodo 2014-2020, che vede l'Unione europea accompagnare l'Italia nell'attuazione di un'ambiziosa agenda a sostegno dell'occupazione, dell'apprendimento, dell'inclusione sociale, e del rafforzamento dei servizi pubblici". Il documento operativo contiene le indicazioni della strategia nazionale di specializzazione intelligente ("smart specialization") e del programma nazionale per le infrastrutture di ricerca (PNIR) nell'ambito dei quali saranno finanziati gli interventi, incentrati su alcuni settori chiave ad alto impatto della ricerca. Da qui al 2020 si prevede che 3 164 nuovi ricercatori lavoreranno in infrastrutture di ricerca rinnovate e potenziate e 885 posti di lavoro saranno creati dalle imprese supportate dal programma. All'investimento pubblico si sommerà un investimento privato addizionale stimato in circa 330 milioni. Infine oltre 200 milioni saranno impiegati per dottorati di ricerca innovativi e per la mobilità e l'attrazione dei ricercatori.

http://ec.europa.eu/regional policy/index.cfm/it/information/publications/brochures-factsheets/2014/cohesion-policy-and-italy

Tutto quello che c'è da sapere sulla fine del roaming

Mercoledì la commissione per l'Industria ha approvato l'accordo tra Consiglio e Commissione sulla fine del roaming. I costi legati al roaming dovrebbero diminuire già dall'anno prossimo, mentre dal 15 giugno 2017 chiamare o mandare un'email dall'estero costerà lo stesso che dal proprio paese d'origine.

L'Unione europea ha cominciato a ridurre i costi legati al roaming già dal 2007. Il Parlamento ha chiesto più volte che questi costi venissero eliminati del tutto. Il 30 giugno 2015 il Parlamento, il Consiglio e la Commissione hanno trovato un accordo sul 'pacchetto telecomunicazioni' che dovrebbe abolire il roaming a partire dal 15 giugno 2017.



Dal 30 aprile 2016 al 14 giugno 2017 ci sarà un periodo di transizione in cui gli operatori telefonici potranno ancora addebitare dei

costi minimi legati al roaming (Esempio: Se a livello nazionale una chiamata costa 8 centesimi al minuto, all'estero non potrà superare i 13 centesimi al minuto). L'accordo tra Parlamento e Consiglio prevede anche le prime regole sulla neutralità della rete a livello europeo che garantiscono un libero accesso ai contenuti in rete.

"È un grande risultato per il Parlamento europeo. Siamo riusciti a ottenere la fine del roaming e a garantire un'internet neutrale e aperto", ha affermato il relatore Pilar del Castillo Vera (PPE) dopo il voto in commissione.

I costi del roaming

*Regime transitorio fino a quando la Commissione non affronterà questa questione in sospeso.

La tariffa di terminazione delle chiamate mobili è una costo addebitato all'operatore del soggetto chiamante dall'operatore del soggetto chiamato.

Quali sono le prossime tappe?

Voto definitivo della Plenaria (probabilmente a ottobre).

Se approvate, le nuove regole saranno applicabili dal 30 aprile 2016.

	In vigore	Dal 30 aprile 2016 al 14 giu- gno 2017	Dal 15 giugno 2017	
Chiamata (1 min.)	0.19€	Prezzo naziona- le + massimo 0.05 € di so- vrapprezzo		
SMS (inviato)	0.06€	Prezzo naziona- le + massimo 0.02 € di so- vrapprezzo		
Un megabyte di dati	0.20€	Prezzo naziona- le + massimo 0.05 € di so- vrapprezzo	All'estero lo stesso prezzo che a livello	
SMS (ricevuto)	Gratuito		nazionale	
Chiamata rice- vuta (1 min.)	0.05€	Non dovrebbe superare il tasso medio delle tariffe di terminazione delle chiamate mobili stabilite a livello europeo*		

Un ruolo maggiore per le donne nella scienza e nella ricerca

Consentire alle donne di superare le barriere invisibili che ostacolano la loro carriera nel campo scientifico e tecnologico è fondamentale. Questo è il messaggio principale del rapporto dell'europarlamentare greca Elissavet Vozemberg (PPE) approvato il 14 luglio dalla commissione per i Diritti della donna. In Europa la percentuale di ricercatrici e studentesse è in aumento, tuttavia la sottorappresentazione delle donne nelle discipline scientifiche persiste. Le donne rappresentano solo il 33% dei ricercatori europei, il 20% dei professori universitari e il 15,5% dei dirigenti scolastici negli istituti dell'istruzione superiore. "Con questo rapporto ho cercato di evidenziare una serie di azioni e pratiche che potrebbero migliorare la situazione, dall'imparzialità nel processo di assunzione all'eliminazione degli stereotipi o dei pregiudizi sul genere femminile", ha commentato l'eurodeputata Elissavet Vozemberg (PPE), responsabile del rapporto del Parlamento sulla questione. Le principali proposte del rapporto:

Solamente i progetti che prevedono delle azioni destinate alla parità di genere potranno accedere ai finanziamenti pubblici per la ricerca. Creare delle campagne a livello europeo destinate ad incoraggiare le donne e le ragazze ad intraprendere una carriera accademica nelle discipline scientifiche. Rafforzare i rapporti transnazionali tra le scienziate europee.

Implementare una serie di iniziative destinate ad incoraggiare le donne a continuare la loro carriera dopo la maternità o il congedo parentale. Il rapporto è stato approvato dalla commissione per i Diritti della donna il 14 luglio.

Requisiti patrimoniali delle banche rivisti: quale impatto sui prestiti? La Commissione avvia una consultazione

Prende avvio stasera e durerà fino al 7 Ottobre 2015 una consultazione pubblica lanciata dalla Commissione europea su come le norme che regolano i requisiti patrimoniali delle banche (CRR e CRD IV), rese più severe dall'UE, incidono sui prestiti, soprattutto alle piccole imprese, e sul finanziamento di progetti infrastrutturali. I passi successivi consisteranno in una relazione sull'esito della consultazione e un'audizione pubblica il 27 novembre 2015 che preparerà il terreno per la relazione finale della Commissione europea nel 2016.

http://ec.europa.eu/finance/bank/regcapital/index it.htm

Sostenibilità urbana, servizi digitali e lotta all'esclusione sociale: approvato il programma da 892 milioni per le Città metropolitane

La Commissione europea ha adottato nei giorni scorsi il Programma operativo nazionale 2014-2020 "Città metropolitane" che prevede investimenti in particolar modo per lo sviluppo urbano, l'agenda digitale, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, il disagio abitativo e l'inclusione sociale nelle 14 Città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia).

Il programma disporrà di un bilancio complessivo di €892 milioni, di cui 588 milioni stanziati dall'UE attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE), e 304 milioni derivanti dal cofinanziamento nazionale.

Commentando l'adozione del programma, Corina Creţu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "Si tratta di un nuovo programma che risponde alle diverse esigenze di governance del territorio italiano. Le Città metropolitane saranno centri propulsori dell'innovazione, dei servizi digitali ai cittadini e di progetti di sostenibilità urbana. Inoltre dovranno mantenere grande attenzione al settore sociale, alla lotta all'esclusione e alla marginalizzazione, al problema abitativo".

Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione ha aggiunto: "Le azioni previste permetteranno di rafforzare la coesione sociale nelle grandi città, contribuendo sostanzialmente agli obiettivi della strategia Europa 2020. Con l'adozione di questo programma ci si avvicina al completamento della programmazione del Fondo sociale per l'Italia per il periodo 2014-2020, che vede l'Unione europea accompagnare l'Italia nell'attuazione di un'ambiziosa agenda per l'occupazione e l'inclusione sociale". I risultati attesi: il 70% dei comuni delle aree metropolitane offriranno servizi digitali interamente interattivi ai cittadini e 678 comuni lavoreranno in maniera associata rendendo interoperabili i loro sistemi informatici. Per ciò che concerne la sostenibilità urbana si prevede che oltre 92 000 punti di illuminazione passino alla tecnologia LED in modo da ridurre i consumi di 18GWh e le emissioni di C02 di 1 900 tonnellate; ristrutturazioni e riconversioni energetiche su superfici di edifici pubblici pari a 38 000 m² porteranno ad una diminuzione del consumo di energia di 2,2 GWh l'anno; saranno costruite più di 200 km di nuove piste ciclabili. Infine gli interventi sul sociale: circa 1 800 persone senza fissa dimora potranno accedere a servizi di accoglienza; più di 2 250 spazi urbani saranno riqualificati ad uso sociale; 2 270 alloggi aggiuntivi saranno riabilitati per essere destinati ad altrettante famiglie in condizioni di disagio abitativo; circa 3 900 persone appartenenti a famiglie a basso reddito, e 5 800 persone colpite da forme elevate di disagio beneficeranno di un accompagnamento alla casa e di un inserimento lavorativo, sociale ed educativo; circa 500 persone appartenenti a comunità emarginate, quali i Rom, verranno sostenuti nell'ambito di progetti di inclusione sociale.

 $http://ec.europa.eu/regional_policy/index.cfm/it/information/publications/brochures-factsheets/2014/cohesion-policy-and-italy$

FUND-FINDER: guida per finanziare l'arte e la cultura in Europa

Si tratta di una nuova pubblicazione IETM – coordinata dall'organizzazione On the Move – che offre una panoramica dettagliata sulle opportunità di finanziamento pubbliche e private nel settore dell'arte e la cultura in Europa e oltre. La guida offre un elenco esaustivo di programmi di finanziamento a livello nazionale, regionale e locale, e descrive in un linguaggio semplice e chiaro in che modo i progetti artistici e culturali possono rientrare negli obiettivi di numerosi programmi di finanziamento UE, che non sia solo Europa Creativa.

https://www.ietm.org/sites/default/files/150630 fund-finder v2.pdf

Piano di investimenti per l'Europa: nuovo accordo di finanziamento a sostegno delle imprese innovative in Italia

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Gruppo BPER, assistiti da Finanziaria Internazionale, hanno firmato un accordo di garanzia per aumentare l'attività di prestito alle piccole e medie imprese (PMI) innovative in Italia. Si tratta della prima operazione in Italia a fruire del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici(FEIS). Il nuovo accordo consentirà al Gruppo BPER (BPER Banca, Banco di Sardegna e Banca di Sassari) di mettere a disposizione di imprese innovative 100 milioni di euro in finanziamenti nell'arco dei prossimi due anni. I prestiti saranno coperti da una garanzia del FEI, resa possibile dall'iniziativa InnovFin con il sostegno finanziario del programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione Orizzonte 2020. Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: "Mi rallegro che l'accordo odierno tra FEI e BPER Banca, sostenuto dal Fondo europeo per gli investimenti strategici, apra alle PMI italiane l'accesso a finanziamenti per 100 milioni di euro sotto forma di nuovi prestiti: ecco un ulteriore esempio di come il piano di investimenti per l'Europa stimoli investimenti in grado di favorire la crescita delle imprese innovative."

http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en

La Corte Europea dei diritti umani all'Italia: riconosca le unioni civili

L'Italia deve introdurre il riconoscimento legale per le coppie dello stesso sesso. L'ha stabilito la Corte europea dei diritti umani. I giudici di Strasburgo hanno condannato l'Italia per la violazione dei diritti di tre coppie omosessuali a Corte europea dei diritti dell'uomo ha condannato l'Italia per la violazione del diritto al rispetto della vita privata e familiare di tre coppie omosessuali, che da anni vivono insieme in una relazione stabile. E ha stabilito che lo Stato dovrà versare a ognuno di loro 5 mila euro per danni morali. La Corte di Strasburgo ritiene che l'Italia debba introdurre il riconoscimento legale per le coppie dello stesso sesso perchè considera che «la protezione legale disponibile attualmente a coppie dello stesso sesso non solo non garantisce i bisogni fondamentali per una coppia che sia in una relazione stabile, ma non dà neanche sufficienti certezze». A fare ricorso alla Corte europea dei diritti umani sono state tre coppie di omosessuali che vivono insieme da anni rispettivamente a Trento, Milano e Lissone (provincia di Milano). Tutte e tre hanno chiesto ai loro Comuni di fare le pubblicazioni per potersi sposare ma si sono viste rifiutare la possibilità. La sentenza della Corte di Strasburgo diverrà definitiva tra 3 mesi se i ricorrenti o il Governo non chiederanno e otterranno un rinvio alla Grande Camera per un nuovo esame della questione. Nella sentenza con cui ha condannato l'Italia perchè non riconosce i diritti delle coppie dello stesso sesso, la Corte europea dei diritti umani sottolinea che «in base a recenti indagini, una maggioranza di italiani sostiene il riconoscimento legale delle coppie omosessuali». Una tesi avvalorata, spiega la Corte, anche dal fatto che la Corte Costituzionale «ha più volte indicato la necessità che la legislazione riconosca e protegga le relazioni dello stesso sesso». Ma, «la legge italiana ha per lungo tempo fallito nel tenere in considerazione quei pronunciamenti, i quali riflettono il sentimento della maggioranza della popolazione italiana che, secondo recenti indagini, sostiene il riconoscimento legale delle coppie omosessuali». La Corte, si legge nella sentenza, «ha rilevato che l'Italia ha fallito nel portare a termine il suo obbligo di assicurare che i ricorrenti avessero accesso ad un quadro legale specifico che riconosca e protegga la loro unione»

Piano di investimenti per l'Europa: arrivano 8,5 milioni di euro dal Regno Unito per progetti FEIS

Arriva il 16 luglio l'annuncio di un importante contributo finanziario da parte del Regno Unito di circa 8,5 milioni di euro (6 milioni di sterline) da investire nei progetti del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS).

Questo impegno di cofinanziamento, il più ingente finora nell'ambito del piano di investimenti per l'Europa, si aggiunge ai precedenti otto di Germania, Spagna, Francia, Italia, Lussemburgo, Polonia, Slovacchia e Bulgaria, annunciati anche prima che il FEIS fosse operativo. Con queste parole Jyrki Katainen, Vice Presidente della Commissione europea responsabile per Occupazione, crescita, investimenti e competitività, commenta l'iniziativa: "Sono contentissimo che il Regno Unito abbia annunciato il cofinanziamento di 6 milioni di sterline per i progetti del Fondo europeo per gli investimenti strategici: un impegno che avrà un grande impatto sulle piccole e medie imprese (PMI) e sulle infrastrutture nel Regno Unito. Il Piano di investimenti per l'Europa si sta muovendo a grandi passi".

"A Scuola di OpenCoesione"

E' stata pubblicata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Miur) la circolare per annunciare i risultati e il rilancio per l'anno scolastico 2015-16 del progetto "A Scuola di OpenCoesione", che quest'anno ha coinvolto 86 scuole su tutto il territorio nazionale. Si legge nella circolare del Miur: "Nel prossimo mese di settembre sarà lanciata con apposito bando l'edizione 2015-2016 di A Scuola di OpenCoesione. L'iniziativa è finalizzata a promuovere in tutti gli istituti d'istruzione secondaria superiore principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici tramite l'utilizzo di Open Data, tecniche di Data Journalism e impiego di innovative tecnologie di informazione e comunicazione".

La circolare è corredata di un dettagliato **vademecum** su cui i docenti potranno trovare informazioni utili e dettagliate su lezioni, metodo e calendario di progetto.

La circolare del Miur è disponibile online a questo indirizzo: http://www.ascuoladiopencoesione.it/wp-content/uploads/2015/05/A_scuola_di_open_coesione_20142015.pdf

5 cose da sapere prima di partire in vacanza

È il momento di fare le valigie e prendere la macchina o un aereo per andare al mare. Ma cosa succede in caso di emergenza? Sappiamo qual è il numero da chiamare? E come dobbiamo comportarci in caso di incidente? Ecco la risposta a tutte le vostre domande. Se hai bisogno di assistenza (polizia, pompieri o un medico):

chiama il 112 - questo è l'unico numero per le emergenze che funziona in tutta l'UE, ed anche in alcuni paesi non-UE, come la Svizzera e il Sudafrica.

Non scordarti la tessera di assicurazione sanitaria europea che può essere distribuita dall'I-stituto nazionale di assicurazione malattia-invalidità:

conferisce il diritto di accesso alle cure mediche in caso di urgenza in tutti i 28 Stati membri, oltre all'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera

stesse condizioni e stessi costi (in alcuni paesi significa nessun costo) dei cittadini locali Se il tuo volo o il tuo treno, il tuo bus o la tua nave sono in ritardo o annullati, hai il diritto di: un rimborso in caso di un grande ritardo o cancellazione (minimo 1-5 ore a seconda del mezzo di trasporto).

assistenza (da un pranzo al soggiorno in un hotel) in attesa della partenza Se vieni arrestato o perdi il passaporto, o hai bisogno di assistenza da parte del Consolato fuori dall'Unione, ma il tuo paese non è rappresentato nel paese in cui ti trovi: contatta un'ambasciata o un consolato di qualsiasi altro Stato membro dell'UE

hai diritto di essere aiutato da questa istituzione quanto un cittadino della sua nazionalità E ricordati che dall'1 luglio 2014 non hai più bisogno di spegnere il tuo cellulare quando viaggi perché le tariffe del roaming saranno meno costose!

Inoltre, il 30 giugno il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un accordo infomale per l'eliminazione del roaming entro il 2017.

Ucraina: da Euromaidan alle elezioni presidenziali

L'UE e l'Ucraina hanno firmato un accordo di associazione bilaterale il 27 giugno 2014. Nella nostra linea del tempo, potete leggere tutti gli ultimi sviluppi dell'Ucraina, a partire dal movimento Euromaidan, passando per la Crimea, le elezioni presidenziali e la firma finale dell'accordo. Puoi seguire la nostra linea del tempo per rivivere gli ultimi dieci anni di storia in Ucraina.

http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20140203STO34645/html/Ucraina-da-Euromaidan-alle-elezioni-presidenziali

FONDI UE: PALERMO, CATANIA E MESSINA IN NUOVO PROGRAMMA

Luce verde della Commissione europea al nuovo programma operativo nazionale 2014-2020 «città metropolitane», con Palermo, Catania e Messina in pista. Il piano prevede investimenti specie per sviluppo urbano, agenda digitale, efficienza energetica, mobilità sostenibile, disagio abitativo e inclusione sociale nelle 14 città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Firenze, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia).

Il programma disporrà di un bilancio complessivo di 892 milioni di euro, di cui 588 milioni da Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e Fondo sociale europeo (Fse), più 304 milioni dal cofinanziamento nazionale. «Le città metropolitane saranno centri propulsori dell'innovazione, dei servizi digitali ai cittadini e di progetti di sostenibilità urbana» afferma il commissario europeo alla politica regionale, Corina Cretu, che sottolinea come queste dovranno inoltre «mantenere grande attenzione al sociale, alla lotta all'esclusione, al problema abitativo».

Il piano è che il 70% dei comuni delle aree metropolitane arrivino ad offrire servizi digitali interattivi ai cittadini e interpretabili fra comuni. Sul fronte della sostenibilità, si prevede che oltre 92.000 punti di illuminazione passino al Led, più ristrutturazioni e riconversioni energetiche su superfici di edifici pubblici per 38.000 metri quadri, con un taglio del consumo di energia di 2,2 GWh l'anno. Fra gli altri interventi del piano anche la costruzione di 200 chilometri di nuove piste ciclabili, accoglienza per persone senza fissa dimora, riqualificazione di 2.250 spazi urbani, più alloggi per famiglie in condizioni di disagio, e progetti di inclusione sociale di comunità emarginate, come i Rom.

L'EUROPA IN VIAGGIO L'UE È LA PRIMA IL SETTORE TURISTICO DESTINAZIONE NELL'UE **TURISTICA MONDIALE** .8 **4**00 MILIONI DI COMPAGNIE MILIONI DI ARRIVI INTERNAZIONALI NEL 2012 DELLA FORZA LAVORO COME GLI EUROPEI ORGANIZZANO LE LORO VACANZE? VACANZE "TUTTO RISERVANDO LE PACCHETTI VACANZE (SENZA DIFFERENTI PARTI COMPRESO DEL VIAGGIO LA FORMULA SEPARATAMENTE COMPRESO*) DOVE VIAGGIANO GLI LE DESTINAZIONI PIÙ EUROPEI? POPOLARI: IL 40% DEI TURISTI EUROPEI SI È RECATO ALL'ESTERO GERMANIA FRANCIA LE RAGIONI PRINCIPALI DELLA VANCANZA: Eurobarometer

Commissione europea

Economia, segnali contrastanti in Sicilia:bene consumi e investimenti, male l'occupazione

Sono i dati che emergono dal rapporto n.2/2015 di CongiunturaRes della Fondazione RES

L'economia siciliana conferma i deboli segnali di ripresa che si erano palesati all'inizio dell'anno. Nonostante un avvio del 2015 dai toni fortemente contrastanti, si consolidano alcuni dati positivi, con una previsione di crescita del Pil sostenuta dagli investimenti e, in misura minore, dai consumi delle famiglie. La disoccupazione però continua a non diminuire, mentre la povertà aumenta. È quanto emerge dal rapporto n. 2/2015 di "CongiunturaRes - Analisi e previsioni" della Fondazione RES, presentato oggi a Palazzo Branciforte a Palermo. Dopo un 2014 fermo (Pil regionale invariato rispetto al 2013), al termine di un lungo periodo di diffusi cedimenti, l'economia regionale sembra riprendere il passo: il Pil regionale è previsto in crescita dell'1% nel 2015. Le basi dalle quali il sistema siciliano sembra riprendersi sono però meno solide e più incerte delle precedenti, come testimoniano i dati sul mercato del lavoro con il tasso di disoccupazione a livelli record, previsto per quest'anno ancora al 22,8%. «In un contesto nazionale caratterizzato da segnali di ripresa - afferma Adam Asmundo, responsabile delle analisi economiche della Fondazione RES - l'economia siciliana continua a muoversi con difficoltà. L'uscita dalla crisi appare, infatti, rallentata dal mancato adequamento strutturale. Quest'ultimo si è compiuto solo in parte, in guelle imprese e in guei comparti produttivi che hanno accettato le sfide dell'innovazione e colto le opportunità offerte da mercati ormai globali, come testimoniano i risultati delle imprese esportatrici. Le stime della Fondazione RES definiscono il 2015 come un anno in cui il sistema prova a muovere i primi passi verso un ciclo economico basato su meccanismi e presupposti diversi rispetto al passato, avviando una tendenza che potrebbe confermarsi nel 2016». A sostenere la ripresa sono per lo più gli investimenti produttivi (+1,4% in complesso) e i consumi delle famiglie (+0,8% per il 2015), mentre la componente pubblica della domanda, cioè la spesa della Pubblica amministrazione, fa registrare ancora una leggera variazione negativa (-0,1%, dopo il -0,4% del 2014). Dopo anni difficili tornano a crescere anche gli investimenti, soprattutto in macchinari e attrezzature (+2,3%). L'edilizia segna il passo ma, dopo lunghi anni di rallentamento accompagnati da processi di ammodernamento tecnico e strumentale, gli indicatori relativi al settore, in termini di investimenti, produzione e occupazione, sembrano confermare un graduale percorso di ripresa. La prolungata fase recessiva incide sulla distribuzione del reddito e della ricchezza, con l'ampliarsi dell'area del disagio sociale. Le indagini Istat sulla povertà confermano la Sicilia tra i primi posti in ambito nazionale per stato di deprivazione, con un valore in crescità dal 24,1 al 25,2% della povertà relativa, che colpisce oltre un quarto delle famiglie residenti. E la progressiva concentrazione della ricchezza in poche mani continua a costituire uno dei fenomeni socioeconomici più preoccupanti della crisi. Continua, intanto, il processo di selezione industriale e produttiva: accanto alla crisi diffusa delle produzioni marginali sono presenti, infatti, imprese competitive e in crescita. Un'attenzione particolare, cautamente positiva, merita l'agricoltura, che sul versante produttivo mostra nuovi sintomi di crescita accompagnati da un sensibile incremento occupazionale.

Disoccupazione, ancora record negativo. L'elemento più critico di questo scenario è quello legato all'utilizzo di manodopera, che nelle previsioni registra un aumento meno che proporzionale rispetto alla produzione. Come a livello nazionale, appaiono di conseguenza concrete anche in Sicilia le aspettative di una ripresa dell'attività produttiva senza un'altrettanto dinamica creazione di nuovi posti di lavoro – fatte salve le eventuali posizioni informali legate alle attività sommerse. Per effetto della riduzione delle forze di lavoro, il tasso di disoccupazione registra nel primo trimestre del 2015 un nuovo primato negativo al 23% (la media annua è attesa al 22,8%), un livello che colloca la Sicilia al penultimo posto della graduatoria nazionale, seguita dalla Calabria con il 25,1%. Nel 2016, in parallelo con la positiva inversione del ciclo degli investimenti, potrebbe registrarsi qualche miglioramento. I consumi delle famiglie si razionalizzano. La crisi continua a determinare comportamenti di tipo adattivo fra le famiglie siciliane. Le aspettative persistentemente negative sull'andamento dell'occupazione e dei redditi favoriscono adeguamenti e razionalizzazioni nei modelli di spesa, facilitati in parte dalla crescita modesta dei prezzi al dettaglio, ai minimi nazionali. Dopo i rallentamenti degli ultimi anni appare in aumento la domanda volta a soddisfare i bisogni primari, le spese sanitarie, i trasporti e soprattuto le comunicazioni. In leggero aumento anche la spesa in alberghi e ristoranti e ricreazione e cultura, che incorporano anche quote di domanda non regionale. Al di sotto della media generale è invece la spesa per l'istruzione, con una battuta d'arresto che potrebbe trovare conferma nel 2016.

La Pubblica amministrazione continua a non investire. La componente pubblica della domanda aggregata, in termini di spesa corrente, continua a registrare una tendenza cedente, con consumi in rallentamento in ogni voce di spesa delle amministrazioni rispetto al 2014. Le previsioni per il 2015 e il 2016 sono di ulteriori flessioni, di intensità più marcata soprattutto nella sanità e negli affari economici; stabili le previsioni relative alla spesa in istruzione. Sul versante degli investimenti pubblici, i vincoli di bilancio impediscono scelte espansive anche quando queste sarebbero dettate da necessità (il riferimento è ai recenti cedimenti di importanti infrastrutture viarie), rinviando agli interventi del ciclo di programmazione europea 2014-2020 la realizzazione dei possibili piani di sviluppo dell'Isola.

Torna a scendere il numero delle imprese. Le statistiche trimestrali relative alla nati-mortalità delle imprese prodotte da InfoCamere (dati Movimprese) continuano a segnalare una contrazione della base produttiva. Le province più colpite appaiono quelle di Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Enna e Catania, che dal 2007 hanno registrato flessioni nel numero di imprese attive comprese fra il 16 e il 9%.

Prova a risollevarsi l'edilizia. Per quanto riguarda i singoli settori il valore aggiunto nell'industria manifatturiera registra un certo recupero in alcuni comparti produttivi quali tessile e abbigliamento, farmaceutica e chimica, mentre una maggiore stabilità caratterizza gli altri comparti. Anche il valore aggiunto delle costruzioni a partire dal 2015 inizia a registrare modesti incrementi (+0,7%), che potrebbero gradualmente rafforzarsi nel biennio successivo.

Turismo, aumentano gli arrivi di italiani. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Osservatorio turistico regionale, il consuntivo dei movimenti turistici nel 2014 appare positivo, con arrivi in aumento dell'8,8% e presenze in crescita del 6,1%. In particolare, si conferma la tendenza a un aumento dei turisti italiani, circa l'11% in più su base annua. Tutte le province hanno segnalato aumenti delle presenze, con l'unica eccezione di Palermo, che registra un calo del 6,7%. «A stagione estiva inoltrata, tuttavia, – sottolinea Asmundo - non si è ancora in grado di stimare le conseguenze sui flussi turistici regionali, oltre che sulla mobilità interna, della chiusura del viadotto Himera sull'autostrada Palermo-Catania e delle numerose arterie stradali interrotte per frane e scarsa manutenzione. A queste criticità si sommano altri problemi, relativi ai collegamenti marittimi con alcune importanti isole minori».

Focus: l'impatto della crisi e gli effetti attesi del Jobs Act. La crisi economica produce effetti particolarmente gravi sul fronte occupazionale e colpisce in misura più intensa il Mezzogiorno: oltre il 40 per cento degli 1,75 milioni di nuovi disoccupati rilevati nel periodo compreso tra il 2007 e il 2014 si colloca proprio in quest'area del paese e circa il 5% in Sicilia (con un incremento del 40%). Con l'obiettivo di avviare la ripresa massimizzandone l'impatto occupazionale il Governo ha approvato il "Jobs Act", riforma strutturale del mercato del lavoro. L'approfondimento analitico del rapporto CongiunturaRes copre i primi cinque mesi del 2015 e include dunque pienamente gli effetti introdotti dalle misure di sgravio contributivo (attive da inizio anno), e solo parzialmente gli incentivi all'assunzione promossi dal decreto attuativo del Jobs Act entrato in vigore il 7 marzo 2015. In Sicilia nei primi 5 mesi del 2015 secondo i dati Inps si registra un'inversione di tendenza con un incremento dei nuovi assunti a tempo indeterminato pari a 1.325 nuovi rapporti di lavoro. La quota di nuovi assunti a tempo indeterminato rappresenta, tuttavia, una quota vicina all'1% dell'incremento dei contratti a tempo indeterminato registrati in Italia nel periodo.

La fiducia dei cittadini nell'Unione Europea passa dal 48% del 2010 al 28% odierno

La scelta del Governo Tsipras di affidare ai cittadini greci, con il referendum di domenica 5 luglio, la decisione sulle misure decise dall'UE è considerata giusta dal 56% degli italiani. Di parere diverso è il 25% degli intervistati, mentre quasi un quinto non esprime un'opinione in merito. È uno dei dati che emerge dal Barometro Politico dell'Istituto Demopolis sul rapporto tra l'opinione pubblica e l'Europa. Cresce in Italia la disaffezione verso le istituzioni comunitarie. La fiducia dei cittadini nell'Unione Europea – secondo i dati dell'Istituto Demopolis – passa dal 51% del 2006 al 48% del 2010, sino al 28% odierno.

"L'incerta gestione della crisi economica ed occupazionale, il recente atteggiamento di molti Paesi verso l'immigrazione, ma anche la crisi greca di questi ultimi giorni – afferma il direttore dell'Istituto Demopolis Pietro Vento – stanno incidendo sempre più sullo storico sentimento europeista degli italiani: si rileva un calo di fiducia di 20 punti in cinque anni. Un dato, per l'Italia, simile a quello rilevato oggi nel Regno Unito". Il bilancio di 13 anni di moneta unica non è ritenuto positivo, soprattutto per il modo in cui è stato gestito. L'Euro non piace, ma soltanto il 31% degli italiani sarebbe comunque favorevole ad un ritorno alla lira. Sec ondo il sondaggio condotto da Demopolis, uscire dall'Euro appare rischioso: si teme che uscirne sarebbe peggio. Quasi i 2/3 degli ita liani appaiono convinti che il nostro Paese, fuori dalla moneta unica, sarebbe troppo debole per competere da solo sui mercati mondiali, correndo il rischio di una forte instabilità economica.

"Sono sostanzialmente tre – spiega il direttore di Demopolis Pietro Vento – i profili dell'opinione pubblica nel rapporto con l'Europa: appena 1 intervistato su 10 appare convinto della necessità delle attuali politiche economiche dell'UE; il 31% si dichiara propenso

all'uscita dall'Euro. Il 59%, la maggioranza assoluta degli italiani, manifesta un profilo europeo, ma piuttosto critico: crede nell'Europa unita, ma – conclude Pietro Vento – vorrebbe un cambio di rotta nelle rigide politiche di austerity imposte dall'Unione negli ultimi anni".

Nota informativa – I dati sono tratti dal Barometro Politico dell'Istituto Demopolis, diretto da Pietro Vento, condotto su un campione stratificato di 1.200 intervistati, rappresentativo dell'universo della popolazione italiana maggiorenne. Approfondimenti e metodologia su: www.demopolis.it



UNICREDIT, NUOVE NOMINE NELLA RETE COMMERCIALE IN SICILIA

Movimenti di personale hanno interessato la rete commerciale di UniCredit in Sicilia, guidata dal Regional Manager **Gianni Chelo**, e che opera con 8 direzioni commerciali, 80 distretti e 357 filiali. Le nuove nomine hanno interessato figure professionali con competenza regionale e il responsabile commerciale della provincia di Siracusa. **Angelo Giunta** è stato nominato Responsabile Commerciale Corporate per



la Sicilia, mentre l'attività di Responsabile Commerciale Privati e Piccole Imprese sarà svolta da Vittorio La Placa. Il nuovo responsabile dell'Area Commerciale di Siracusa è Roberto Di Raimondo. Angelo Giunta, 55 anni, assunto al Credito Italiano nel 1987, ha ricoperto diversi incarichi in Basilicata, Puglia, Lazio e Sicilia, in particolare nel settore del corporate. Nel 2010 è stato nominato Responsabile Area Corporate Sicilia e nel 2013 Responsabile Area Commerciale di Caltanissetta ed Enna. Vittorio La Placa, 40 anni, assunto al Credito Italiano nel 1999, ha ricoperto diversi ruoli nella rete commerciale, fra i quali Direttore di agenzia di Caserta, Responsabile Centro Piccole Imprese di Messina, Direttore di Distretto di Taormina, Vice Area Manager delle Aree Commerciali di Agrigento e di Trapani. Roberto Di Raimondo, 53 anni, assunto al Credito Italiano nel 1986, ha ricoperto diversi ruoli nella rete commerciale fra i quali Responsabile Marketing Operativo e Pianificazione di Sicilia e Sardegna, Direttore del territorio di Messina e Responsabile commerciale Privati e piccole Imprese per la Sicilia.

Video Servizio Volontario Europeo

Il simpatico video realizzato dalle volontarie di Cipro (Marilena), Polonia (Anastazja) e Spagna (Laura) del Progetto Password dell'Antenna Europe Direct di Palermo, iniziato ad ottobre 2014 a Palermo e con attività conclusa il 6 Luglio 2015, si può trovare su: per la serie Young movies: storie in onda video https://www.youtube.com/watch? t=922&v=oi2WPqyPJDw e anche su https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect. Il video racconta in modo divertente la loro esperienza attraverso le numerose attività svolte.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI Invito a presentare proposte

L'Istituto Banca europea per gli investimenti propone una nuova borsa di studio EIBURS nell'ambito del suo Programma Sapere

La maggior parte delle borse di studio patrocinate dall'Istituto Banca europea per gli investimenti sono assegnate attraverso il suo Programma Sapere, articolato in due distinti programmi di finanziamento: — EIBURS, (EIB University Research Sponsorship Programme), Programma della BEI di patrocinio della ricerca universitaria, — STAREBEI (STAges de REcherche BEI), un programma di finanziamento per i giovani ricercatori impegnati in progetti congiunti BEI-Università.

EIBURS offre borse di studio a facoltà universitarie o a centri di ricerca associati a università nell'UE, nei Paesi candidati o in quelli potenziali, impegnati in filoni di ricerca di significativo interesse per la Banca europea per gli investimenti (BEI). Le borse di studio EIBURS, che prevedono una dotazione complessiva fino a 100 000 EUR su un periodo triennale, sono assegnate attraverso un processo selettivo a facoltà o a centri di ricerca universitari interessati che presentino una comprovata esperienza nell'ambito prescelto. Le proposte ritenute idonee comportano la consegna di una varietà di risultati, che rientrano in un accordo contrattuale con la BEI. Per l'anno accademico 2015/2016 il programma EIBURS invita a presentare proposte sul nuovo filone di ricerca seguente: In che modo le grandi organizzazioni riescono anche ad essere organizzazioni innovative?

L'obiettivo di questo progetto di ricerca è analizzare come le organizzazioni consolidate riescono a sfruttare in modo ottimale progetti e/o iniziative servendosene come elemento basilare per un'innovazione radicale riuscita, e anche come esse riescono poi a sviluppare una serie di metodi, strumenti e tecniche comuni in grado di sostenere tali iniziative o progetti innovativi. Molte organizzazioni affermate si costituiscono e crescono in base alla loro capacità di riprodurre i processi esistenti in modo efficiente e sicuro, e anche/oppure in base a come riescono a innovare progressivamente i prodotti e i servizi esistenti. In un contesto in cui i cicli di cambiamento diventano più compatti, queste organizzazioni potrebbero eventualmente ricorrere sempre di più a soluzioni alternative per giungere a innovazioni o a cambiamenti più radicali.

Lo studio si concentrerà sul modo in cui le organizzazioni dotate di processi di base stabili riescono anche a incoraggiare l'innovazione e il cambiamento radicale. La ricerca dovrà interessarsi principalmente al processo attuativo, ovvero, a decisione avvenuta, come possono le organizzazioni consolidate giungere all'implementazione del cambiamento in via ottimale?

Lo studio identificherà i modelli d'innovazione e di cambiamento radicali nell'ambito di organizzazioni affermate, modelli da utilizzare poi come cornice per proporre strumenti che l'organizzazione dovrebbe adottare per promuovere siffatta innovazione. La prima fase consisterà nel passare in rassegna la gamma di modelli di innovazione radicale nell'ambito delle organizzazioni consolidate; saranno altresì elaborati insegnamenti utili a un'efficace messa in atto dei modelli in base a prove empiriche. La seconda fase metterà a fuoco i vari metodi da seguire per l'implementazione, una volta che siano stati prescelti la strategia o il risultato desiderati. Gli aspetti presi in esame saranno i seguenti:

- l'eventuale esistenza di determinati approcci più riusciti di altri per arrivare a specifici risultati nell'ambito dell'innovazione, e
- ♦ la misura in cui le organizzazioni sono in grado di esercitare un controllo sul risultato desiderato, influenzandone i fattori favorevoli o sfavorevoli, nonché il peso attribuibile a fattori imponderabili esterni e al caso.

L'analisi dovrà anche tener conto di elementi quali la cultura aziendale e il contesto operativo più ampio. La terza fase si articolerà partendo dagli spunti emersi dalle due precedenti fasi e si concentrerà sulla messa a punto degli strumenti seguenti:

- strumenti diagnostici atti a identificare i metodi migliori per determinati tipi d'impresa che devono attuare particolari tipi d'innovazione, e
- strumenti di supporto all'innovazione, a cui le organizzazioni possono ricorrere per una riuscita attuazione dei diversi modelli favorevoli all'innovazione. Il progetto proposto potrà eventualmente comprendere altre attività rilevanti che il centro di ricerca universitario sarebbe disposto a intraprendere per portare a buon fine i lavori di ricerca e la diffusione dei risultati, tra cui:
- organizzazione di seminari e altre attività di diffusione dei risultati:
- creazione di basi di dati, e
- realizzazione di sondaggi. Le proposte devono essere redatte in inglese o in francese e inviate entro e non oltre il 30 settembre 2015 a mezzanotte (CET). Le proposte tardive non saranno prese in considerazione. I fascicoli devono essere inviati via e-mail all'indirizzo seguente: institute@eib.org Per maggiori informazioni sul processo di selezione EIBURS e sull'Istituto BEI, si prega di consultare: http://institute.eib.org/

GUUE C 233 del 17/07/15

CONCORSI

INVITO A MANIFESTAZIONE D'INTERESSE Agenti contrattuali nel settore della sorveglianza e della prevenzione — gruppo di funzioni I (GF I)

I Parlamento europeo pubblica il presente invito a manifestazione d'interesse in vista della costituzione di una base di dati di candidati suscettibili di essere assunti in qualità di agente contrattuale (gruppo di funzioni I) nel settore della sorveglianza e della prevenzione.

La procedura di selezione sarà organizzata con il supporto tecnico dell'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO). La base di dati sarà gestita dal Parlamento europeo. La sede di servizio sarà **essenzialmente a Lussemburgo**, ma anche a **Bruxelles** e a **Strasburgo**, in funzione delle esigenze di servizio dell'istituzione.

Le selezioni di agenti contrattuali richiamano generalmente un gran numero di candidati qualificati che superano con successo la selezione. Di conseguenza, i candidati devono essere consapevoli del fatto che la base di dati potrà eccedere i bisogni dell'istituzione. Il numero di posti disponibili è di circa 300.

Requisiti generali

essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea

godere dei diritti civili

essere in regola per quanto riguarda gli obblighi imposti dalle leggi in materia di obblighi militari fornire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere

B. Requisiti specifici I. Qualifiche

Aver completato con successo la scuola dell'obbligo, come attestato da un diploma o da un certificato.

II. Esperienza professionale/conoscenze richieste

I candidati devono aver acquisito, dopo il completamento della scuola dell'obbligo, un'esperienza professionale di una durata minima di due anni avente attinenza con la natura delle funzioni nel settore della prevenzione, della sicurezza pubblica o privata, della sorveglianza, della vigilanza, dell'accoglienza o della protezione di personalità.

III. Conoscenze linguistiche

I candidati devono possedere una **conoscenza approfondita (livello C1**) di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (lingua 1 — lingua principale) (³)nonché una **conoscenza soddisfacente (livello B2)** del tedesco, dell'inglese o del francese (lingua 2). La lingua 2 deve essere differente dalla lingua 1.

I candidati devono iscriversi on line sul sito Internet di EPSO entro il **3 settembre 2015 alle 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).** all'indirizzo http://europa.eu/epso/apply/jobs/index_fr.htm e seguirne le istruzioni, in particolare per quanto riguarda l'iscrizione elettronica. Il modulo d'iscrizione va compilato in tedesco, in inglese o in francese.

GUUE C/A 231 del 15/07/15

Servizio Civile Nazionale: bando straordinario

Pubblicato un bando straordinario per l'attivazione di quasi mille nuovi progetti di servizio civile. Saranno 985 i volontari coinvolti su tutto il territorio nazionale, con un anno di contratto a 433,80 euro al mese di rimborso spese. La distribuzione dei 985 volontari è ripartita in 823 giovani per progetti volti all'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili in Italia; 146 per progetti autofinanziati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione; 12 per il progetto "Ambiente e dintorni" rivalutato dalla Regione Sicilia; 4 per progetti autofinanziati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per partecipare al bando occorre: avere età compresa tra i 18 e i 28 anni (non aver superato il ventottesimo anno di età); possedere la cittadinanza di un Paese membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi purché in regola con le norme relative al soggiorno in Italia, secondo quanto previsto dal bando; non prestare o aver prestato servizio civile in qualità di volontari, ovvero non aver interrotto lo stesso prima della scadenza prevista; non essere impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma Garanzia Giovani alla data di scadenza del bando; non avere rapporti di lavoro o collaborazione retribuita in corso, e non averne avuti nell'ultimo anno per periodi superiori a 3 mesi, con l'ente che realizza il progetto. La scadenza per presentare domanda, corredata da tutti i documenti necessari, è fissata alle ore 14.00 del 31 Luglio 2015.

http://www.corriereuniv.it/cms/wp-content/uploads/2015/07/bando-ufficiale.pdf

La Commissione europea seleziona puericultrici – assistenti d'infanzia

L'EPSO, ufficio comunitario che si occupa del reclutamento del personale, ha aperto un bando per la selezione di 130 puericultrici e assistenti dell'infanzia da impiegare presso gli asili nido della Commissione Europea a Bruxelles, in Belgio, ma anche a Ispra, in provincia di Varese. I candidati, assunti con contratto di agente, dovranno garantire un'assistenza relazionale ed educativa negli asili nido della Commissione europea a bambini di età compresa fra 0 e 3 anni, cercando di creare un ambiente calmo e rassicurante e prestando attenzione soprattutto nei momenti dei pasti e delle cure. I puericultori gestiranno inoltre i rapporti con i genitori, collaborando con essi per favorire l'integrazione e lo sviluppo dei bambini. I candidati devono essere cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea; avere ottima conoscenza di una lingua ufficiale e buona conoscenza di una seconda lingua tra inglese, francese e tedesco; avere formazione superiore attestata da un diploma nell'ambito della cura e dell'educazione della prima infanzia oppure formazione superiore in un settore diverso seguita da un'esperienza professionale almeno biennale. Il contratto di lavoro prevede 40 ore settimanali d'impiego retribuite con 1.934,53 euro al mese. La scadenza per partecipare al concorso è fissata alle ore 12.00 del 23 luglio 2015.

http://www.epsoconcorsi.com/la-commissione-europea-seleziona-puericultrici-assistenti-dinfanzia/

CONCORSI

Tirocini presso il Centro di Informazione delle Nazioni Unite

Il Centro di Informazione delle Nazioni Unite di Pretoria (Sud Africa) invita giovani studenti universitari, che vogliano avviare una carriera internazionale, a svolgere un periodo di tirocinio della durata di 3 – 6 mesi nei settori di competenza del Centro, ovvero monitoraggio dei media, redazione, relazione con i media e ricerca.

L'opportunità di tirocinio è destinata studenti iscritti a un corso di laurea in Relazioni Internazionali, Scienze Politiche, Comunicazione, Giornalismo, Information Technology, Scienze Bibliotecarie, Risorse Umane, Amministrazione o campi annessi. I candidati selezionati saranno impiegati negli uffici Comunicazione, Amministrazione, Information Technology e Scienze Bibliotecarie del Centro di Informazione delle Nazioni Unite a Pretoria.

Per partecipare, occorre compilare il modulo di candidatura e inviarlo con i documenti richiesti all'indirizzo e-mail internship.pretoria@unic.org. Si richiede di specificare il periodo di disponibilità e se tale attività rientra nel piano di studio. Saranno ricontatti solo i candidati selezionati. Le spese relative al trasferimento, alloggio, copertura sanitaria, etc. sono a carico dei tirocinanti o dell'istituzione accademica che sponsorizza il loro viaggio.

I tirocini restano aperti tutto l'anno.

http://unicpretoria.org.za/careers/internship/internship-programme/

Borse di studio "Princeton Arts Fellowships"

Le borse di studio "Princeton Arts Fellowships", finanziate in parte dalla Andrew W. Mellon Foundation, verranno assegnate ad artisti che si sono dimostrati promettenti in un settore di prassi e insegnamento artistico. I candidati devono essere **artisti ad inizio carriera** - compositori, visual artist, musicisti, coreografi, registi, attori, visual performer, etc. – che desiderano trascorrere due anni lavorando in una comunità universitaria molto vivace e stimolante dal punto di vista artistico. I vincitori delle borse devono trascorrere **due anni consecutivi (Settembre – Luglio) presso l'Università di Princeton (USA)** e saranno chiamati ad insegnare in un corso ciascun semestre e collaborare attivamente con gli studenti durante tutto l'anno accademico. La borsa ammonta a 79.000 dollari USA. Le borse non intendono finanziare il lavoro mirato al conseguimento di un titolo di studio avanzato. Le borse sono mirate a cittadini non-USA. **Scadenza: 14 Settembre 2015.**

http://arts.princeton.edu/fellowships/princeton-arts-fellowship/

Bando di concorso per l'assegnazione del premio di laurea "Ambra Agnello"

L'università degli studi di Palermo ha bandito il concorso per l'attribuzione del premio di laurea "Ambra Agnello" consistente in una somma di 1500,00 euro e riservato a coloro che hanno conseguito la Laurea in Scienze del Servizio Sociale. Si pubblicano di seguito il bando e la scheda di partecipazione.

http://www.unipa.it/albo.html

Manifestazione International Jewellery Tokio 2016

L'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza dal 20 al 23 gennaio 2016 la partecipazione collettiva alla manifestazione International Jewellery Tokio 2016, in favore delle aziende provenienti dalle Regioni della convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), che si terrà nella città di TOKYO in Giappone, dedicata al settore della GIOIELLERIA, OREFICERIA, CORALLI e CAMMEI

Il termine di scadenza delle adesioni è fissato al 30 LUGLIO 2015

La manifestazione attrae buyers da tutto il Giappone e dall'area Asia Pacifico con top player provenienti da Cina, Taiwan, Hong Kong, India e Corea del Sud

Per partecipare è necessario compilare la scheda di adesione all'iniziativa nonché il regolamento generale per la partecipazione alle iniziative dell'ICE e inviarle debitamente sottoscritte a mezzo fax al numero 06 8928 0359 entro la data sopra indicata Contestualmente dovranno essere inviate via e mail all'indirizzo prodotti.persona@ice.it e tokyo@ice.it la scheda profilo azienda, il logo aziendale in alta risoluzione e un'immagine dei prodotti aziendali.

La circolare allegata alla presente e mail, potrà essere consultata e scaricata dal sito del Dipartimento degli Affari Extraregionali al sequente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_Dipartimentodegliaffariextraregionali/PIR_ExpoSud_oppure collegandosi al sito dell'ICE http://www.ice.gov.it/

3 opportunità di SVE in Francia

Varie scadenze. Partenze a settembre 2015 e a febbraio 2016.

Europe Direct Pisa vi invita a prendere visione di queste 3 opportunità per svolgere un periodo di Servizio Volontario Europeo presso nostri partner francesi. Cliccate su ogni link per vedere le modalità di iscrizione e le tempistiche per inviare la domanda. Chi fosse interessato deve mandare un curriculum vitae e una lettera di presentazione in inglese e/o francese alla nostra mail: europedirectpisa@provincia.pisa.it. Altrimenti, chi contatta direttamente gli enti ospitanti in Francia può indicare Europe Direct Pisa come ente di invio dei suddetti progetti SVE (codice n° 2013-IT-165).

Per avere maggiori informazioni su come funziona il Servizio Volontario Europeo e come è finanziato vi invito a guardare la pagina dedicata del Portale Europeo Giovani: http://europa.eu/youth/EU/voluntary-activities/european-voluntary-service_it

CONCORSI

"Vedere la musica": concorso di fotografia!

L'Associazione culturale Sorgente Idea, in occasione della 2a edizione del C oncorso "Le parole che cantano", lancia il concorso di fotografia "Vedere la musica" 2015. Il concorso intende offrire una maggiore e diversa visibilità alle attività legate alla musica: pensata, eseguita, ascoltata, interpretata, visualizzata ecc. Le fotografie dovranno esprimere, in modo originale e creativo, realistico o simbolico, l'impegno e la passione di chi lavora o fruisce della musica, la varietà e il valore delle attività svolte nel mondo legato alla musica, l'importanza della musica nella società. Le fotografie devono appartenere a una delle seguenti sezioni:

- Vita da musicista: immagini di vita quotidiana legate ai luoghi di lavoro musicale, ritratti, ambienti, strumentazione ecc.
- Immagini di musica: il fascino della musica legato ad ascolto, percezione, interpretazione, emozione ecc.

Per partecipare è necessario effettuare la registrazione sul sito www.sorgenteidea.it/Concorso

Scadenza: 20 Settembre 2015.

http://www.sorgenteidea.it/iniziative-in-programma/concorso-fotografico-vedere-la-musica-1-edizione-2015/

Giornata Internazionale della Gioventù 2015

PPer i festeggiamenti della Giornata Internazionale della Gioventù 2015 "Impegno Civico dei Giovani", la Inter-Agency Network on Youth Development invita i giovani di tutto il mondo a partecipare al concorso fotografico e contribuire alla campagna online che mostra in che modo la partecipazione e l'impegno dei giovani sia essenziale per raggiungere uno sviluppo umano sostenibile. I candidati dovranno presentare fotografie che ritraggono storie legate all'impegno civile dei giovani e i loro sforzi di cambiamento. La foto vincente verrà messa in mostra durante l'evento della Giornata Internazionale della Gioventù 2015 il **12 agosto 2015** nella sede dell'ONU e online (attraverso le piattaforme dei social media @UN4Youth e @undp4youth) e potrebbe essere utilizzata per il Rapporto Mondiale sui Giovani 2015.

http://undesadspd.org/Youth/InternationalYouthDay/2015.aspx

Premio Innovazione Finmeccanica per i giovani



Quest'anno per la prima volta potranno partecipare al Premio anche i giovani con le loro idee di impresa innovativa. Possono partecipare al concorso: Studenti / Neolaureatida massimo due anni in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica di qualunque ateneo italiano; Dottorandi validamente iscritti ad un corso di dottorato in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica. L'iscrizione e la partecipazione è completamente gratuita. Il concorso consiste nell'ideazione di un breve progetto innovativo con riferimento ad alcuni temi proposti da Finmeccanica, in particolare i temi proposti da Finmeccanica sono: 3D printing/additive manufacturing, sistemi autonomi, cyber security e bassa osservabilità. Per partecipare basta iscriversi al sito del premio e caricare il proprio progetto inserendo il titolo, un abstract, la descrizione dettagliata del progetto di innovazione. I primi 3 classificati per ognuna delle 2 categorie saranno invitati alla giornata di premiazione finale organizzata da Finmeccanica presso l'EXPO di Milano, prevista nel mese di ottobre 2015. Finmeccanica sosterrà le spese relative al biglietto di ingresso alla manifestazione, all'alloggio e al trasferimento per tutti i suddetti partecipanti. Per tutte le categorie vi sono in palio premi in denaro e opportunità di tirocini di 6 mesi in azienda. Scadenza: 15 Settembre 2015.

http://www.premioinnovazionefinmeccanica.com/

Concorso TALENT LAB EYF - Empower Your Future

Reconta Ernst e Young si propone di affiancare l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella preparazione dei talenti del futuro, individuando 20 giovani provenienti da discipline economiche e giuridiche. Il progetto, dal titolo Talent Lab EYF, è rivolto a giovani con i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente iscritti al 1 semestre del II anno,
- Minimo di esami sostenuti corrispondenti a 40 cfu,
- media universitaria di 27,
- età massima 24 anni.

Gli studenti avranno a disposizione un percorso formativo ad hoc con i senior manager di EY e diverse opportunità per stage e apprendistati. Assolutamente "extra-curriculare", l'attività formativa è interdisciplinare e si articola in una serie di incontri orientati allo sviluppo di competenze tecniche attraverso laboratori e lavori di gruppo. Il progetto prevede anche una giornata Open door degli uffici di Reconta a Milano, nonché un esclusivo assessment finalizzato all'inserimento in stage o apprendistato professionalizzante.

E' possibile presentare la propria candidatura entro il 5 Settembre 2015, inviando il curriculum vitae in formato europeo, all'indirizzo jobicocca@unimib.it inserendo in oggetto "TALENTLAB".

https://www.unimib.it/open/news/TALENT-LAB-EYF-Empower-Your-Future/1014318636121136967

Intercultura, borse di studio all'estero 2016-17

Intercultura ha pubblicato il bando di concorso per i programmi all'estero 2016-17 in 60 paesi del mondo. Un migliaio di borse di studio totali o parziali per gli studenti delle scuole superiori, nati tra il 1° luglio 1998 e il 31 agosto 2001. 485 borse di studio totali o parziali sono messe direttamente a disposizione dall'Associazione Intercultura attraverso il proprio fondo appositamente costituito. A queste si aggiungono altre centinaia di borse di studio "sponsorizzate" messe a disposizione da aziende, enti e banche italiane. Le iscrizioni online potranno essere fatte a partire dall'1 settembre 2015.

Le iscrizioni per partecipare all'assegnazione delle borse di studio Intercultura e di tutti i programmi disponibili devono pervenire entro il **10 Novembre 2015.** http://www.intercultura.it/Bando-di-concorso-per-i-programmi-2016-17/

MANIFESTAZIONI



Expo 2015 UE-ASEAN Milano, 29 settembre

- 2 ottobre 2015 In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub e sette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale a Milano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il sesto appuntamento è con i Paesi ASEAN. I centro degli incontri le scienze della vita nell'ambito della seconda edizione di Meet in Italy. Gli appuntamenti dal 29 settembre al 2 ottobre costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi ASEAN partecipanti ad Expo, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni asiatiche ed europee. I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, apparecchiature mediche, prodotti

farmaceutici e neutraceuticigenomica, ICT per la salute. Gli eventi si svolgeranno con queste modalità: una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario). Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese; le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito. Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre. https://www.b2match.eu/mit4ls2015/registration

https://www.b2match.eu/expo2015

Expo 2015 - UE-Paesi Africa sub-sahariana

Milano, 18 e 19 settembre 2015

In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub esette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale aMilano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il quinto appuntamento è con i Paesi dell'Africa sub-sahariana. Gli incontri del 18 e 19 settembre, focalizzati su biotecnologie per l'agro-alimentare e la salute, costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi dell'Africa sub-sahariana, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni africane ed europee. I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, genetica, genomica, microbiotica, probiotica e biodiversità funzionale.

Gli eventi si svolgeranno con queste modalità:

una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri

Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario).

Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese;

le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito.

Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre.

http://www.euexpo2015-africa.talkb2b.net/



Personale di Elena Sirtori alla galleria Sabrina Falzone di Milano "Arte, cibo e natura"

Esposizione Personale d'Arte Contemporanea Dal 14 luglio al 12 agosto 2015 Vernissage Martedì 14 luglio dalle ore 18 alle 20 In occasione dell'Expo Elena Sirtori approda a Milano con le sue opere pittoriche che pongono un'attenta riflessione sul tema "Arte, cibo e natura": questo è, infatti, il titolo del progetto espositivo curato dall'équipe di Sabrina Falzone. Nel percorso espositivo sarà evidenziato un linguaggio emozionale delle arti visive mediante l'impiego del colore e di una pennellata rapida e scattante. Elena Sirtori nasce "su quel ramo del lago di Como che volge a ponente", Lecco, la città del Manzoni nel cuore della Brianza. Ha la fortuna di crescere in un ambiente ricco di spunti per la sua continua ricerca e il suo desiderio di conoscenza e sperimentazione. Tra colori, filati e tessuti dell'attività della famiglia Sirtori, l'ecletticità di Elena Sirtori è palpabile in quello che lei crea e che conduce chi osserva nell'incontro di mondi fiabeschi e circensi. Culture Iontane si mescolano al vivere quotidiano, movimenti di passione e di impetuosa sensualità convivono con la dolcezza e l'amore. Tutto viene filtrato da Elena che è un'osservatrice attenta ai mutamenti quotidiani del mondo intorno e nel quale vive intensamente, sperimenta e con il quale si confronta. Una sottile nota di umorismo stempera i toni più cupi che a volte affiorano; ama Angeli e Madonne e abbinamenti cromatici molto armoniosi o inconsueti a seconda dello stato d'animo e le scenografie di grande impatto visivo: per lei è importante coinvolgere, emozionare ed emozionarsi. I cristalli, gli olii essenziali, i cavalli, la bellezza e l'armonia della natura viene rimescolata dalla sua creatività con risultati davvero sorprendenti. Le sue opere sono state esposte e vengono richieste nei più bei luoghi del mondo, tra cui: Montecarlo, Praga, New York, Inghilterra con alti riconoscimenti. Alla galleria Falzone di Milano prosegue la programmazione estiva con una personale d'arte contemporanea dell'artista Elena Sirtori da non perdere. L'esposizione sarà visitabile per un mese fino al 12 agosto. Sale Guttuso, Mirò e Bernini, Galleria Sabrina Falzone Via Giorgio Pallavicino 29 20145 Milano – Italy Orari di apertura: mart-ven h.16-19; sabato h.10-12 Chiuso lunedì e festivi Ingresso gratuito www.galleriasabrinafalzone.com

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUM	IENTI			
	LUGLIO 2015						
31 luglio 2015	bando per il sostegno alla distribuzione di film europei non nazi Partnership,fase di reinvestimento. Riferimento EAC/S28/2013		Europa creativa – Sottoprogramma MEDIA:	sito web			
	AGOSTO 2015	·					
12 agosto 2015	Bando "Valorizzare il potenziale di collaborazione on-line" Il scadenza Riferimento H2020-INNOSUP-2015-2.	Horizon 2020	sito we	b			
28 agosto 2015	"Sovvenzioni aperte alle reti di ONG a livello europeo che hanno firmato una convenzione quadro di partenariato per il 2014-2017 attive nel settore dell'inclusione sociale, della riduzione della pov tà o Microcredito e finanza delle imprese socialiaree di azioni finanziabili: - reti europee attive nell'inclusione soci le e riduzione della povertà; reti europee attive nell'accesso fina ziario (microcredito e finanza sociale) riferimento VP/2015/010	'ed l'Innovazione ver- Sociale - EaSI as- iia- se Progress	http://ec.eurc social/main ca- tId=629&langlo Id=433&further s	i.jsp? l=en&call			
27 agosto 2015	"Lotta contro il crimine e il terrorismo" riferimento H2020-FCT-20	Horizon 2020	http://ec.euro research/parti portal/deskt opportunities, calls/h2020 2015.htr	cipants/ op/en/ /h2020/ O-fct-			
21 agosto 2015	"Studio sullo sviluppo del pubblico – come mettere il pubblico al centro delle organizzazioni culturali" Lo scopo dello studio è quello di fornire strategie di successo e metodi nel settore dello sviluppo pubblico da diffondere tra le organizzazioni culturali europee riferimento EAC/08/2015	Europa Creativa ga-	http://ec.euro programmes/o europe/ca general/201 08_en.h	creative- alls/ 5-eac-			

SETTEMBRE 2015

01	Bando "Assistenza tecnica per le organizzazioni di invio di volontari	EU Aid Volun-	sito web
settembre	- Rafforzamento delle capacità ai fini dell'aiuto umanitario delle	teers	rettifica su GUCE C
2015	organizzazioni d'accoglienza" 2^ scadenza.		72/31
0.1	riferimento è EACEA 03/2015		
01	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation"	Horizon	sito web
settembre	2^ data intermedia Riferimento H2020-FTIPilot-2015-1	2020	
2015	NOTA consultare Portale dei Partecipanti della Direzione Generale		
00	Ricerca e Sviluppo tecnologico.	Francisco	0.11
02 settembre	Bando 2014 Azione chiave 2 "rafforzamento delle capacità nel set-	Erasmus+	G.U. serie C 344
	tore della gioventù"-II scadenza riferimento EAC/A04/2014		
2015 08	Bando ECSEL - Componenti e sistemi elettronici per la leadership	Horizon 2020.	del 2 ottobre 2014 sito web
settembre	europea - Azioni di Ricerca e Innovazione RIA -2° Step Riferimento	H0112011 2020.	Sito web
2015	H2020-ECSEL-2015-1-RIA-TWO-STAGE NOTA ulteriori info: Por-		
2010	tale dei Partecipanti e sul sito web di ECSEL		
08	Bando ECSEL - Componenti e sistemi elettronici per la leadership	Horizon 2020.	sito web
Settembre	europea - Azioni di Innovazione IA -2° Step Riferimento H2020-		
2015	ECSEL-2015-2-IA-TWO-STAGE NOTA ulteriori info: Portale dei		
	Partecipanti e sul sito web di ECSEL		
30	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro	https://	
settembre.	pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle in-	ec.europa.eu/	GUUE C C 214/10
2015	frastrutture di trasporto transeuropee nell'ambito del meccanismo	inea/en/	del 30/06/2015
	per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020	connecting-	
	Riferimento CEF-Energy-2015-2	europe-facility	
10	"Network europeo di centri e spazi di co-working creativi"	http://	http://ec.europa.eu/
settembre.	obiettivo: fornire un sostegno per la creazione di una rete europea	ec.europa.eu/	culture/calls/
2015	di centri e spazi di co-working per i professionisti e imprenditori	dgs/	general/2015-eac-
	culturali e creativi. riferimento EAC/S08/2015	educa-	s08_en.htm
		tion_culture/	
		index_en.htm	

SCAD	ENZA	BANDO	PROGRA	MMA	DOCUMENTI
SETTEMBRE 2015					
08 settembre 2015	2 [^] scade	2015 "Nanotecnologie e materia enza riferimento H2020-NMP-20	15-two-stage	Horizon 2020.	GU C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
09 settembre 2015		uster Projects - nuove catene in ferimento H2020-INNOSUP-2019		Horizon 2020.	sito web
15 settembre 2015	buone pratiche di bevande alco virali - Diagnos ne delle buone todologia di val cia delle terapio	in materia di misure di riduzione in materia di misure di riduzione bliche - Diagnosi precoce e tratta i precoce di tubercolosi - Suppor pratiche nel settore dell'assisten utazione comune sulla qualità, si e di trapianto riferimento del ban	della disponibilità mento delle epatiti to e implementazio- za integrata - Me- icurezza ed effica- do è HP-PJ-2015	Terzo pro- gramma dell'Unione europea in materia di salute 2014- 2020	http://ec.europa.eu/ chafea/health/ projects.html
10 settembre 2015	"Eccellenza ne riferimento della	a call è H2020-MSCA-IF-2015		Horizon 2020.	http://ec.europa.eu/ research/participants/ portal/desktop/en/ opportunities/h2020/ calls/h2020-msca-if- 2015.html
09 settem- bre. 2015	Esecutiva dei C	oni congiunte di sorveglianza" lai consumatori, Salute, Agricoltura d à compreso tra il 50 ed il 70% de	e Alimentazione.	direttiva 2001/95/ EC relativa alla sicurezza generale dei prodott	http://ec.europa.eu/ chafea/consumers/ proposals-2015-cp- 01_en.html
16 settem- bre. 2015	nell'in	"Promozione della parità di gen novazione" riferimento H2020-G	ERI-2015-1	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013
29 settembre. 2015	nuove"- 3 - NOTA - Rientra	Open – Idee innovative per tecno 2015 riferimento H2020-FETOP no in questa azione anche le so Consiglio europeo della Ricerca e ska-Curie	EN-2014-2015-3. vvenzioni per singoli	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
29 settem- bre. 2015	Bando "Fet-0 nuove"- 1-2	Open – Idee innovative per tecno 2014Riferimento H2020-FETOPE	logie radicalmente EN-2014-2015-1.	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013
30 settem- bre. 2015	NOTA candidate	ente - progetti di rafforzamento d cure devono essere redatte in ing ackage" che si può scaricare dall	lese utilizzando	LIFE 2014- 2020	sito web
15 Settembre 2015	"Partena	riato pubblico-privato per le bioir riferimento H2020-BBI-JTI-2019		Horizon 2020.	http://ec.europa.eu/ research/participants/ portal/desktop/en/ opportunities/h2020/ calls/h2020-bbi-ppp- 2015-1-1.html
30 settembre 2015	II presente in sovvenzione	e di sovvenzioni ai partiti politici a vito a presentare proposte rigual relative all'esercizio finanziario 2 preso tra il 1ºgennaio 2016 e il 3	rda le domande di 2016 per il periodo		GUUE C 200 del 17/06/15
30 settembre 2015	Invito a preser venzio	ntare proposte IX-2016/02 — «C ni alle fondazioni politiche a livell	oncessione di sov- o europeo»		GUUE C 200 del 17/06/15
10 settembre. 2015	zia della qualità ti per l'istruzion 2 lotti:: lotto 1: s per la garanzia del Sistema eu fessionale (EC)	rete del quadro europeo di riferin I (EQAVET) e alla rete del Sisten e e la formazione professionale (sostegno alla rete del quadro eur della qualità (EQAVET); lotto 2: ropeo di crediti per l'istruzione e VET).riferimento: VT/2015/023	na europeo di credi- (ECVET)" ropeo di riferimento sostegno alla rete la formazione pro-	http:// ec.europa.eu/ social/ main.jsp? catId=1081	http://ec.europa.eu/ social/main.jsp? ca- tld=624&langId=en&call Id=457&furtherCalls=ye s
22 settembre 2015	invito a preser gale nel quad	ntare proposte per studi e formaz Iro del Programma Hercule III pe frodi in Europa.	zione nel settore le- er il contrasto delle	http:// ec.europa.eu/ anti_fraud/ index_en.htm	http://ec.europa.eu/ anti_fraud/index_en.htm

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI

SETTEMBRE 2015

SETTEWIDRE 2019				
16 settem- bre. 2015	Bando 2015 "Istruzione e carriera scientifica attraenti per i giovani" Il bando prevede due topic: 1. Strumenti innovativi per rendere l'educazione scientifica e le carriere scientifiche attraenti per i giovani; 2. EURAXESS verso l'industria.riferimento H2020-SEAC-2015-1	Horizon 2020	GU C361 dell'11 dicem- bre 2013	
16 settem- bre. 2015	Bando 2015 "Sviluppo della governance per l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione responsabile" La Call prevede: - Etica europea e rete dell'integrità della ricerca; - Ricerca e Innovazione responsabile nel contesto industriale; - Approccio innovativo per la pubblicazione e la diffusione dei risultati della ricerca e misurazione del loro impatto; - Stima dei costi della cattiva condotta della ricerca e benefici socio -economici dell'integrità della ricerca.Riferimento H2020-GARRI-2015-1	Horizon 2020	GU C361 dell'11 dicembre 2013	
15 settem- bre. 2015	nvito a presentare proposte per attività di "Assistenza Tecnica" nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa.	http:// ec.europa.eu/ anti_fraud/ index_en.htm	http://ec.europa.eu/ anti_fraud/index_en.htm	
15 settembre 2015	Bando TECO (Technological Eco-Innovations for the Quality Control of Polluted Waters and Soils).per "Scambi di esperti tra Europa e India" TECO è finanziato dall'Unione Europea ed è dedicato all'implementazione degli scambi tra Europa e India di esperti e innovatori nel campo dell'eco-innovazione tecnologica, applicata all'inquinamento del suolo e delle acque e al miglioramento della loro qualità.	http:// www.tecoproj ect.eu/ index.php/ main-page	http:// www.tecoproject.eu/ index.php/submission	
15 settembre 2015	Progetto Pilota a supporto di reti di giovani imprenditori creativi in Europa e Paesi Terzi" obiettivo: creare una piattaforma che raccolga le reti esistenti di giovani imprenditori attivi nei settori culturali e creativi nell'UE e nei paesi terzi e per facilitarne la creazione di nuove.	http:// ec.europa.eu/ dgs/ educa- tion_culture/ index_en.htm	http://ec.europa.eu/ culture/calls/ general/2015-eac- s11_en.htm	
15 settembre 2015	bando "Life 2015 - sottoprogramma Azione per il Clima". Il programma LIFE può finanziare enti pubblici e privat SCADENZE: 15 settembre 2015 (Sottoprogramma Azione per il clima) - 1 otto- bre 2015 (Sottoprogramma Ambiente) per i Progetti tradizionali; - 30 ottobre 2015 Progetti preparatori; - 1 ottobre 2015 - prima fase e marzo/aprile 2016 seconda fase Progetti integrati; - 15 settembre 2015 Progetti di assistenza tecnica; - 30 settembre 2015 Progetti di capacity building	http:// ec.europa.eu/ environment/ life/funding/ life2015/ index.htm	http://ec.europa.eu/ environment/life/ funding/life2015/ index.htm	
16 settembre 2015	bando "Piattaforma informativa sui servizi di consegna dei pacchi" riferimento : COS-IPPDS-2015-2-02	https:// ec.europa.eu/ easme/en/ cosme	https://ec.europa.eu/ easme/en/cos-ippds- 2015-2-02-information- platform-parcel-delivery- services	
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Integrare la società nella scienza e nell'innovazione" riferimento H2020-ISSI-2015-1	Horizon 2020.	sito web	
29 settembre. 2015	'invito a presentare proposte per attività di formazione e conferenze nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa	http:// ec.europa.eu/ anti_fraud/ index_en.htm	http://ec.europa.eu/ anti_fraud/index_en.htm	
30 settembre. 2015	"Sostegno ai progetti nazionali per una carta europea sulla disabili- tà" riferimento VP/2015/012	http:// ec.europa.eu/ social/ main.jsp? catId=1081	http://ec.europa.eu/ social/main.jsp? ca- tld=629&langId=en&call Id=456&furtherCalls=ye s	

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI

OTTOBRE 2015

01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 2 "partenariati strategici nel settore della gioventù"- II scadenza riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 3 "incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù" – III scadenza Riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	GU serie C 344del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 1 "mobilità individuale nel settore della gioventù" – III scadenza	Erasmus+	GU serie C 344 del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
14 ottobre 2015	"Rafforzare la capacità di innovazione delle PMI, fornendo un mi- gliore supporto all'innovazione" riferimento del bando è H2020-INNOSUP-2014-5 NOTA - info su Portale dei Partecipanti	Horizon 2020	sito web
23 ottobre 2015	Candidature "Capitali Europee della Cultura" rivolto alle città dei Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE che partecipano al Programma Europa Creativa. riferimento EAC/A03/2014	EUROPA CREATIVA	sito web

DICEMBRE 2015

01 dicembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 3^ data intermerdia NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020	sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 2 - 2015 Rriferimento H2020-SMEINST-2-2015	Horizon 2020	C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015. Riferimento H2020-SMEINST-1-2015	Horizon 2020	C 361 dell'11 dicembre 2013 isto web

MARZO 2016

01 marzo 201	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali –	Europa Crea-	sito web
	Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento	tiva: Sottopro-	
	Riferimento EAC/S21/2013	gramma ME-	
		DIA	

DICEMBRE 2020

31 dicembre	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020	Horizon	GU (2013/C 342),
2020	NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale	2020	
	Ricerca e Sviluppo tecnologico		

RICERCA PARTNER

A tutti gli Istituti tecnici e professionali siciliani

Diverse scuole superiori della regione Borgogna (Francia) sono alla ricerca di partner per le azioni di mobilità nei seguenti settori: ceramica, ferro battuto artistico, settore agroalimentare, l'energia nucleare

L'obiettivo è quello di organizzare scambi di personale docente nel 2016, seguiti dalla mobilità per gli studenti (possibilmente nell'ambito del programma Erasmus Plus).

Per ulteriori informazioni e per inoltrare manifestazione di interesse si prega di contattare:

Elisabeth Bougeois Funzionario incaricato Bureau Bourgogne Franche-Comté Europe

55, rue d'Arlon - B-1040 Bruxelles Tel. (32) 2 231 10 50 elisabeth.bougeois@bfce.eu www.bfce.eu

Espandiamo gli orizzonti- Cooperazione transnazionale per i giovani della Sądecka

Titolo bandi/ Programmi

"Sovvenzioni per azioni volte a sostenere progetti transnazionali per la prevenzione dell'esclusione sociale dei giovani attraverso la loro partecipazione a tirocini stranieri" come parte del programmi IDA e del programma tedesco "Integration durch Austausch" (Integrazione attraverso lo scambio).

Il bando è pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dello sviluppo (Polonia) nell'ambito del Programma Operativo del governo "Conoscenza, Educazione e Sviluppo". Richiedente

Agenzia dello Sviluppo Regionale della Sądecka (Polonia)

Tema

Giovani disoccupati

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di preparare i giovani disoccupati di età compresa tra 18-35 anni a reinserirsi nel mercato del lavoro attraverso programmi di attività professionale, inclusi, tra gli altri, tirocini di due mesi all'estero

Descrizione delle attività del progetto:

- 1) Selezione dei partecipanti 30 disoccupati, che non studiano e che non hanno formazione continua, di età compresa tra 18-35 anni, che saranno divisi in 3 gruppi di 10
- 2) Preparazione dei partecipanti per la mobilità: corsi di lingua, sviluppo delle soft skills, etc.
- 3) Soggiorno all'estero: lo scopo principale della mobilità all'estero è quello di implementare stage professionali che si svolgano in un ambiente professionale con un datore di lavoro straniero (nel settore privato, pubblico non governativo) o altre attività volte alla acquisizione di esperienza lavorativa da parte dei partecipanti

Durata della mobilità: 2 mesi

Responsabilità del partner durante lo svolgimento del progetto:

- o Fornire tirocini volti all'acquisizione di esperienza lavorativa;
- o Continuare gli sforzi al fine di consolidare le competenze acquisite durante la fase preparatoria
- o Accessibilità per i partecipanti e supporto continuo per coloro che si trovino in situazioni difficili/inaspettate
- o Monitoraggio e documentazione della permanenza all'estero.
- 4) Supporto in seguito al ritorno nel Paese di origine

Partner ricercati

Enti operanti nel campo pubblico, privato o nongovernativo

Durata del progetto

Il progetto avrà inizio nel gennaio 2016 e avrà durata massima di 24 mesi Budget

Il Ministero delle Infrastrutture e dello Sviluppo ha stabilito la remunerazione per il partner transnazionale per finanziare i costi associati con la ricezione di partecipanti al progetto, sotto forma di tassi unitari. Tale remunerazione varia in base al Paese partner

Scadenza del bando 06/10/2015

Scadenza per l'espressione di interesse 06/10/2015

Contatti

Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail, in inglese a: Sylwia Kulczyk Project Officer Sądecka Regional Development Agency skulczyk@sarr.com.pl

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1149 della Commissione, del 10 luglio 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Ekstra djevičansko maslinovo ulje Cres (DOP)]

GUUE C 187 del 15/07/15

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/1151 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2015recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [De Meerlander (IGP)]

GUUE C 187 del 15/07/15

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1151 della Commissione, del 2 luglio 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [De Meerlander (IGP)]

GUUE C 187 del 15/07/15

Adozione definitiva (UE, Euratom) 2015/1121 del bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio 2015

GUUE C 190 del 17/07/15

Informazione relativa all'entrata in vigore della Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione (CITES)

GUUE C 189 del 17/07/15

Decisione (UE) 2015/1180 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 luglio 2015, relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (inondazioni in Romania, in Bulgaria e in Italia)

GUUE C 192 del 18/07/15

Regolamento delegato (UE) 2015/1187 della Commissione, del 27 aprile 2015, che integra la direttiva 2010/30/UE per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle caldaie a combustibile solido e degli insiemi di caldaia a combustibile solido, apparecchi di riscaldamento supplementari, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari

GUUE C 193 del 21/07/15

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al Tel. 091/335081 Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa http://europa.eu/youreurope

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonteGli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.